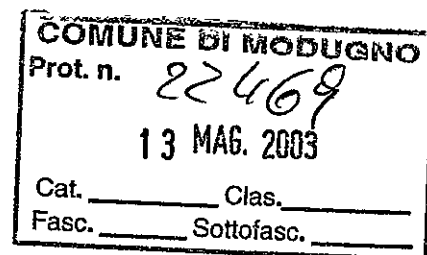




COMUNE DI MODUGNO

(Provincia di Bari)

12
283 004
TORN1



I Settore
Ufficio Legale
Prot. n.

Modugno, 12/5/2003

Al Responsabile del Procedimento

Ing. Giuseppe Capriulo

SEDE

Oggetto : Avviso Pubblico di procedura selettiva – affidamento incarico di consulenza specialistica per la costituzione Ufficio del Piano. Parere

Facendo riscontro alla richiesta di parere trasmessa a questo Ufficio con nota dell'8/5/2003, prot. n. 21606, si espone quanto segue.

Circa il quesito sub a), si rileva che la partecipazione a procedure selettive delle società di professionisti è espressamente prevista e riconosciuta dall'art. 17 L. 109/94, così come modificato dalla L. 415/98.

Benché, quindi, nell'avviso pubblico della procedura di cui in oggetto, tale figura non sia espressamente prevista, si può argomentare che un'esclusione motivata in tal senso potrebbe assumere i caratteri dell'arbitrarietà e della violazione di legge essendo, come già detto, la società di professionisti espressamente prevista dalla normativa in materia (Cass. Sez. II, 26/1/1996 n. 590) .

Per quanto riguarda il quesiti sub b) e c) si rileva che, entrando nello specifico, la società ANCI Servizi s.r.l. ha esibito una convenzione con cui affida l'espletamento, in nome e per conto della società stessa, delle attività di consulenza acquisite dalla stessa ANCI SERVIZI, a professionisti appartenenti alla Consulex S.a.s. ed al Consorzio Uning a.r.l.

La fattispecie in esame presenterebbe, a parere della scrivente, una ipotesi di subappalto avente ad oggetto l'esecuzione dell'attività di consulenza poiché, in sostanza, la società istante demanda ad altri soggetti, appartenenti a società diverse e sulla base di un

rapporto di convenzione, l'espletamento dell'attività di consulenza di cui chiede l'affidamento.

Inoltre, come correttamente rilevato dalla S.V. in sede di formulazione del quesito sub c), agli atti della procedura in esame esistono solo dei curriculum presentati dai tre professionisti, indicati dalla società istante, senza alcun impegno diretto degli interessati, neanche sotto forma di domanda di adesione alla partecipazione (a supporto ed integrazione di quella già presentata dalla Anci Servizi s.r.l.).

In questo caso, a parere della scrivente, sembrerebbe esserci un contrasto con quanto previsto dall'art. 17, comma 8, il quale prevede che, i professionisti affidatari dell'incarico, indipendentemente dal fatto che siano soggetti singoli o appartenenti a società di professionisti, *“sono personalmente responsabili e nominativamente indicati..... Deve, inoltre essere indicata, sempre nell'offerta, la persona fisica incaricata dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche.”*

Orbene, non essendoci, agli atti della procedura in essere, alcun impegno diretto e formale dei singoli professionisti, così come individuati nella domanda dell'Anci Servizi, si sollevano perplessità in ordine alla configurazione di una responsabilità diretta di questi ultimi in caso di inadempimento o vizi riguardanti la prestazione richiesta; oltre alla circostanza che non sembra sia stata indicata la persona incaricata di svolgere l'attività di coordinamento o integrazione prevista dal citato comma 8.

La responsabilità personale e diretta del professionista incaricato viene posta in rilievo anche dalla Corte di Cassazione che, nella Sentenza n. 590/1996, oltre a configurare la legittimità della partecipazione delle società di professionisti, si preoccupa anche, a tale proposito, di ribadire la responsabilità personale e diretta del professionista, in ossequio al principio della “personalità della prestazione professionale”. (sul punto vedi anche Circ. Min.Lavori Pubblici, 7 ottobre 1996 n. 4488/UL).

Sulla base delle considerazioni sinora esposte, sembrerebbe che, in assenza di un impegno diretto da parte dei professionisti indicati nella domanda della ANCI Servizi, non si potrebbe configurare, in caso di inadempimento, alcun tipo di responsabilità in via diretta nei confronti di tali soggetti, atteso che, essendo la responsabilità de qua di carattere personale, necessiterebbe di un'assunzione diretta di impegno anche da parte del professionista individuato, ad integrazione della domanda presentata.

In considerazione della particolare urgenza del parere richiesto dalla S.V., in occasione della necessaria conclusione procedura selettiva in itinere, la scrivente si riserva, qualora si ritenga necessario, di approfondire maggiormente ed in maniera più completa

la problematica esaminata e rappresenta la propria disponibilità a qualsiasi chiarimento in merito.

Cordiali saluti

Il Responsabile Ufficio Legale

Avv. *Cristina Carlucci*
Anice De Luca



COMUNE DI MODUGNO

provincia di Bari
II SETTORE URBANISTICA E EDILIZIA PRIVATA

Prot. n. 0021606.....

Modugno, li 8 MAR. 2003

ALL'UFFICIO LEGALE
Sede

Oggetto: Avviso pubblico di procedura selettiva per mezzo di curriculum per l'affidamento dell'incarico di consulenza specialistica per la costituzione dell'Ufficio del Piano (delibera C.C. n. 40 del 08.07.2002). **Richiesta parere.**

A seguito avvio delle operazioni della procedura selettiva relativa all'Avviso Pubblico in oggetto, si sono riscontrate alcune problematiche per le quali il Presidente di commissione, Dott. Arch. Francesco Gianferrini, mi ha incaricato per Suo conto di proporre apposito quesito scritto all'Ufficio Legale nei termini di seguito indicati :

- con riferimento alla proposta di ANCI SERVIZI s.r.l., che si allega alla presente in copia, si chiede specifico parere sui seguenti punti :
- a) sulla possibilità di partecipazione alla procedura selettiva da parte di società, risultando, invece, così come prescritto dal p.to A dell'avviso pubblico, aperta a "soggetti singoli o temporaneamente raggruppati idonei allo svolgimento di attività professionali nel campo dell'urbanistica e del diritto amministrativo";
- b) sul modello organizzativo della società richiedente che risulta disciplinato da una convenzione fra ulteriori società e consorzi che non coincidono in toto con quelle oggetto della domanda ;
- c) sul fatto che sussistano, o meno, idonee garanzie per l'Amministrazione circa il fatto di ottenere la consulenza richiesta espressamente da tutti i soggetti esperti che vengono indicati nella domanda, in quanto agli atti non esiste la relativa formalizzazione di impegno da parte di tutti questi ultimi.

Si raccomanda, come comprensibile, visto che trattasi di procedura in itinere, la massima discrezione su quanto oggetto della presente.

Si allega alla presente:

- copia della Delibera di G.C. n. Reg. 14;
- copia della istanza di ANCI SERVIZI s.r.l.

Cordialità.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ing. Giuseppe CAPRIULO

Maggioli Editore
OmniAppalti

Legge quadro in materia di lavori pubblici

L 11/2/94 n.109 art.17 in vig dal 19/12/1998

SO alla GU 19/02/1994 n. 41

Effettuazione delle attività di progettazione, direzione dei lavori e accessorie

MODIFICATO DALL'ART. 6 L 18/11/98, N. 415

[SOST. COMMI DALL'1 ALL'8 11 12 13 E 14]

[AGG COMMI 12-BIS 14-BIS 14-TER 14-QUATER 14-QUINQUES 14-SEXIES E 14-SEPTIES]

Effettuazione delle attività di progettazione, direzione dei lavori e accessorie

1. Le prestazioni relative alla progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva nonché alla direzione dei lavori ed agli incarichi di supporto tecnico-amministrativo alle attività del responsabile unico del procedimento e del dirigente competente alla formazione del programma triennale di cui all'articolo 14, sono espletate:

- a) dagli uffici tecnici delle stazioni appaltanti;
- b) dagli uffici consortili di progettazione e di direzione dei lavori che i comuni, i rispettivi consorzi e unioni, le comunità montane, le aziende unità sanitarie locali, i consorzi, gli enti di industrializzazione e gli enti di bonifica possono costituire con le modalità di cui agli articoli 24, 25 e 26 della legge 8 giugno 1990, n. 142, e successive modificazioni;
- c) dagli organismi di altre pubbliche amministrazioni di cui le singole amministrazioni aggiudicatrici possono avvalersi per legge;
- d) da liberi professionisti singoli od associati nelle forme di cui alla legge 23 novembre 1939, n. 1815, e successive modificazioni;
- e) dalle società di professionisti di cui al comma 6, lettera a);
- f) dalle società di ingegneria di cui al comma 6, lettera b);
- g) da raggruppamenti temporanei costituiti dai soggetti di cui alle lettere d), e) ed f), ai quali si applicano le disposizioni di cui all'articolo 13 in quanto compatibili.

2. I progetti redatti dai soggetti di cui al comma 1, lettere a), b) e c), sono firmati da dipendenti delle amministrazioni abilitati all'esercizio della professione. I tecnici diplomati, in assenza dell'abilitazione, possono firmare i progetti, nei limiti previsti dagli ordinamenti professionali, qualora siano in servizio presso l'amministrazione aggiudicatrice, ovvero abbiano ricoperto analogo incarico presso un'altra amministrazione aggiudicatrice, da almeno cinque anni e risultino inquadrati in un profilo professionale tecnico ed abbiano svolto o collaborato ad attività di progettazione.

3. Il regolamento definisce i limiti e le modalità per la stipulazione, a carico delle amministrazioni aggiudicatrici, di polizze assicurative per la copertura dei rischi di natura professionale a favore dei dipendenti incaricati della progettazione. Nel caso di affidamento della progettazione a soggetti esterni, la stipulazione è a carico dei soggetti stessi.

4. La redazione del progetto preliminare, definitivo ed esecutivo, nonché lo svolgimento di attività tecnico-amministrative connesse alla progettazione, in caso di carenza in organico di personale tecnico nelle stazioni appaltanti, ovvero di difficoltà di rispettare i tempi della programmazione dei lavori o di svolgere le funzioni di istituto, ovvero in caso di lavori di speciale complessità o di rilevanza architettonica o ambientale o in caso di necessità di predisporre progetti integrali, così come definiti dal regolamento, che richiedono l'apporto di una pluralità di competenze, casi che devono essere accertati e certificati dal responsabile del procedimento, possono essere affidati ai soggetti di cui al comma 1, lettere d), e), f) e g). Le società di cui al comma 1, lettera f), singole ovvero raggruppate ai sensi del comma 1, lettera g), possono essere affidatarie di incarichi di progettazione soltanto nel caso in cui i corrispettivi siano stimati di importo pari o superiore a 200.000 ECU, salvo i casi di opere di speciale complessità e che richiedano una specifica organizzazione.

5. Il regolamento dei lavori per l'attività del Genio militare di cui all'articolo 3, comma 7-bis, indica i soggetti abilitati alla firma dei progetti.

6. Si intendono per:

- a) società di professionisti le società costituite esclusivamente tra professionisti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, nelle forme delle società di persone di cui ai capi II, III e IV del titolo V del libro quinto del codice civile ovvero nella forma di società cooperativa di cui al capo I del titolo VI del libro quinto del codice civile, che eseguono studi di fattibilità, ricerche, consulenze, progettazioni o direzioni dei lavori, valutazioni di congruità tecnico-economica o studi di impatto ambientale. I soci delle società agli effetti previdenziali sono assimilati ai

professionisti che svolgono l'attività in forma associata ai sensi dell'articolo 1 della legge 23 novembre 1939, n. 1815. Ai corrispettivi delle società si applica il contributo integrativo previsto dalle norme che disciplinano le rispettive Casse di previdenza;

b) società di ingegneria le società di capitali di cui ai capi V, VI e VII del titolo V del libro quinto del codice civile, che eseguono studi di fattibilità, ricerche, consulenze, progettazioni o direzioni dei lavori, valutazioni di congruità tecnico-economica o studi di impatto ambientale. Ai corrispettivi relativi alle predette attività professionali si applica il contributo integrativo qualora previsto dalle norme legislative che regolano la Cassa di previdenza di ciascun professionista firmatario del progetto.

7. Il regolamento stabilisce i requisiti organizzativi e tecnici che devono possedere le società di cui al comma 6 del presente articolo.

Fino all'entrata in vigore del regolamento, le società di cui al predetto comma 6, lettera b), devono disporre di uno o più direttori tecnici, aventi titolo professionale di ingegnere o di architetto o laureato in una disciplina tecnica attinente alla attività prevalente svolta dalla società, iscritti al relativo albo da almeno dieci anni con funzioni di collaborazione alla definizione degli indirizzi strategici della società, di collaborazione e controllo sulle prestazioni svolte dai tecnici incaricati della progettazione, in relazione alle quali controfirmano gli elaborati.

8. Indipendentemente dalla natura giuridica del soggetto affidatario dell'incarico di cui ai commi 4 e 14, lo stesso deve essere espletato da professionisti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, personalmente responsabili e nominativamente indicati già in sede di presentazione dell'offerta, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali.

Deve inoltre essere indicata, sempre nell'offerta, la persona fisica incaricata dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche.

Il regolamento definisce le modalità per promuovere la presenza anche di giovani professionisti nei gruppi concorrenti ai bandi per l'aggiudicazione.

9. Gli affidatari di incarichi di progettazione non possono partecipare agli appalti o alle concessioni di lavori pubblici, nonché agli eventuali subappalti o cottimi, per i quali abbiano svolto la suddetta attività di progettazione; ai medesimi appalti, concessioni di lavori pubblici, subappalti e cottimi non può partecipare un soggetto controllato, controllante o collegato all'affidatario di incarichi di progettazione. Le situazioni di controllo e di collegamento si determinano con riferimento a quanto previsto dall'articolo 2359 del codice civile. I divieti di cui al presente comma sono estesi ai dipendenti dell'affidatario dell'incarico di progettazione, ai suoi collaboratori nello svolgimento dell'incarico ed ai loro dipendenti, nonché agli affidatari di attività di supporto alla progettazione ed ai loro dipendenti.

10. Per l'affidamento di incarichi di progettazione il cui importo stimato sia pari o superiore a 200.000 ECU, si applicano le disposizioni di cui alla direttiva 92/50/CEE del Consiglio del 18 giugno 1992, e al decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

11. Per l'affidamento di incarichi di progettazione il cui importo stimato sia compreso tra 40.000 e 200.000 ECU, il regolamento disciplina le modalità di aggiudicazione che le stazioni appaltanti devono rispettare temperando i principi generali della trasparenza e del buon andamento con l'esigenza di garantire la proporzionalità tra le modalità procedurali ed il corrispettivo dell'incarico.

12. Per l'affidamento di incarichi di progettazione il cui importo stimato sia compreso tra 40.000 e 200.000 ECU, le stazioni appaltanti devono procedere in ogni caso a dare adeguata pubblicità agli stessi. Fino alla data di entrata in vigore del regolamento l'affidamento degli incarichi di progettazione avviene sulla base dei curricula presentati dai progettisti. Per gli incarichi di progettazione il cui importo stimato sia inferiore a 40.000 ECU, le stazioni appaltanti possono procedere all'affidamento ai soggetti di cui al comma 1, lettere d) ed e), di loro fiducia. In entrambi i casi le stazioni appaltanti devono verificare l'esperienza e la capacità professionale dei progettisti incaricati e motivarne la scelta in relazione al progetto da affidare.

12-bis. Le stazioni appaltanti non possono subordinare la corresponsione dei compensi relativi allo svolgimento della progettazione e delle attività tecnico-amministrative ad essa connesse all'ottenimento del finanziamento dell'opera progettata.

Nella convenzione stipulata fra stazione appaltante e progettista incaricato sono previste le condizioni e le modalità per il pagamento dei corrispettivi con riferimento a quanto previsto dagli articoli 9 e 10 della legge 2 marzo 1949, n. 143, e successive modificazioni. Ai fini dell'individuazione dell'importo stimato il conteggio deve ricomprendere tutti i servizi, ivi compresa la direzione dei lavori qualora si intenda affidarla allo stesso progettista esterno.

13. Quando la prestazione riguardi la progettazione di lavori di particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale, storico-artistico e conservativo, nonché tecnologico, le stazioni appaltanti valutano in via prioritaria la opportunità di applicare la procedura del concorso di progettazione o del concorso di idee. A tali concorsi si applicano le disposizioni in materia di pubblicità previste dai commi 10 e 12.

14. Nel caso di affidamento di incarichi di progettazione ai sensi del comma 4, l'attività di direzione dei lavori è affidata, con priorità rispetto ad altri professionisti esterni, al progettista incaricato. In tal caso il conteggio effettuato per stabilire l'importo stimato, ai fini dell'affidamento dell'incarico di progettazione, deve comprendere l'importo della direzione dei lavori.

14-bis. I corrispettivi delle attività di progettazione sono calcolati, ai fini della determinazione dell'importo da porre a base dell'affidamento, applicando le aliquote che il Ministro di grazia e giustizia, di concerto con il Ministro dei lavori pubblici, determina, con proprio decreto, ripartendo in tre aliquote percentuali la somma delle aliquote attualmente fissate, per i livelli di progettazione, dalle tariffe in vigore per i medesimi livelli. Con lo stesso decreto sono rideterminate le tabelle dei corrispettivi a percentuale relativi alle diverse categorie di lavori, anche in relazione ai nuovi oneri finanziari assicurativi, e la percentuale per il pagamento dei corrispettivi per le attività di supporto di cui all'articolo 7, comma 5, nonché le attività del responsabile di progetto e le attività dei coordinatori in materia di sicurezza introdotti dal decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494.

14-ter. Fino all'emanazione del decreto di cui al comma 14-bis, continuano ad applicarsi le tariffe professionali in vigore. Per la progettazione preliminare si applica l'aliquota fissata per il progetto di massima e per il preventivo sommario; per la progettazione definitiva si applica l'aliquota fissata per il progetto esecutivo; per la progettazione esecutiva si applicano le aliquote fissate per il preventivo particolareggiato, per i particolari costruttivi e per i capitolati e i contratti.

14-quater. I corrispettivi determinati dal decreto di cui al comma 14-bis nonché ai sensi del comma 14-ter del presente articolo, fatto salvo quanto previsto dal comma 12-bis dell'articolo 4 del decreto- legge 2 marzo 1989, n. 65, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 aprile 1989, n. 155, sono minimi inderogabili ai sensi dell'ultimo comma dell'articolo unico della legge 4 marzo 1958, n. 143, introdotto dall'articolo unico della legge 5 maggio 1976, n. 340.

Ogni patto contrario è nullo.

14-quinquies. In tutti gli affidamenti di cui al presente articolo l'affidatario non può avvalersi del subappalto, fatta eccezione per le attività relative alle indagini geologiche, geotecniche e sismiche, a sondaggi, a rilievi, a misurazioni e picchettazioni, alla predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con l'esclusione delle relazioni geologiche, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali. Resta comunque impregiudicata la responsabilità del progettista.

14-sexies. Le progettazioni definitiva ed esecutiva sono di norma affidate al medesimo soggetto, pubblico o privato, salvo che in senso contrario sussistano particolari ragioni, accertate dal responsabile del procedimento. In tal caso occorre l'accettazione, da parte del nuovo progettista, dell'attività progettuale precedentemente svolta.

L'affidamento può ricomprendere entrambi i livelli di progettazione, fermo restando che l'avvio di quello esecutivo resta sospensivamente condizionato alla determinazione delle stazioni appaltanti sulla progettazione definitiva.

14-septies. I soggetti di cui all'articolo 2, comma 2, lettera b), operanti nei settori di cui al decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158, possono affidare le progettazioni, nonché le connesse attività tecnico-amministrative per lo svolgimento delle procedure per l'affidamento e la realizzazione dei lavori di loro interesse, direttamente a società di ingegneria di cui al comma 1, lettera f), che siano da essi stessi controllate, purché almeno l'ottanta per cento della cifra d'affari media realizzata dalle predette società nella Unione europea negli ultimi tre anni derivi dalla prestazione di servizi al soggetto da cui esse sono controllate. Le situazioni di controllo si determinano ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile.

Maggioli Editore
OmniAppalti

TAR Umbria 4/8/98 n.806

Affidamento incarico professionale per progettazione di opera pubblica - Valutazione curricula dei professionisti - Discrezionalità dell'amministrazione

Tribunale amministrativo regionale Umbria, 4 agosto 1998, n. 806

Pres. Lignani, Est. Migliozi; Ric. Struzzi (avv. ti Neri e Ranalli) c. comune di San Gemini (avv. Marini).

Affidamento incarico professionale per progettazione di opera pubblica - Valutazione curricula dei professionisti - Discrezionalità dell'amministrazione

L'amministrazione nel valutare i "curricula" presentati dai professionisti ai fini dell'attribuzione di incarico per progettazione di opera pubblica gode di amplissima discrezionalità nello scegliere "sulla base" di essi il progettista più confacente alle proprie concrete necessità, e, in ultima analisi, anche alle proprie capacità economiche. Infatti non è possibile interpretare l'art. 17, comma 12, della l. 109/94 nel senso che l'ente sia vincolato ad affidare l'incarico al concorrente più titolato, quand'anche si tratti, in ipotesi, di un architetto di fama mondiale e di corrispondenti pretese economiche.

FATTO

Con deliberazione n. 244 del 3 maggio 1996 la giunta municipale del comune di San Gemini decideva di provvedere ad affidare l'incarico per la progettazione della sistemazione dell'arredo urbano di piazza San Francesco con le procedure di cui all'art. 17, comma 12 della legge n. 109/94.

Sul Bur del 28 giugno 1996 l'anzidetto comune rendeva noto che avrebbe proceduto ad affidare l'incarico di progettazione in questione ai sensi del predetto art. 17, comma 11 della legge 109/94, come modificato dalla legge 216/95, sulla base di curricula.

Con successiva deliberazione, la n. 176 del 10 aprile 1997 la giunta municipale stabiliva quanto segue:

1) di esperire una gara informale per l'affidamento dell'incarico di progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva dell'arredo urbano della piazza San Francesco fra i presentatori dei curriculum, come da bando pubblicato sul Bur n. 28 del 28.6.1996 preselezionati in relazione alla dimostrazione di esperienza professionale in materia di progettazione di arredo urbano nei centri storici;

2) di approvare l'allegata lettera di invito informale alla gara;

3) di approvare l'elenco dei professionisti singoli o associati da invitare alla gara; "4) dare atto che l'elenco di cui al punto 3) proviene dalla preselezione attuata tra i presentatori di curriculum a seguito di pubblicazione".

Seguiva, quindi la lettera di invito di cui alla nota prot. n. 4539 dell'11.8.1997 con cui si invitavano gli interessati a partecipare alla gara a far pervenire la propria offerta in busta chiusa contenente il ribasso offerto sulla tariffa professionale vigente, una relazione illustrativa della proposta progettuale ed il costo di realizzazione dell'opera.

Nella stessa lettera veniva peraltro, precisato che la valutazione delle offerte sarebbe stata effettuata tenendo conto dei suddetti parametri: "- ribasso sulla tariffa 30% - qualità della proposta 40% - costo dell'opera 30%".

L'arch. Mario Struzzi in proprio e nella sua qualità di presidente dell'ordine degli architetti della provincia di Terni ha impugnato gli atti in epigrafe indicati e meglio sopra illustrati, deducendone l'illegittimità per i seguenti motivi:

1) violazione e falsa applicazione dell'art. 17, comma 12 della legge 109 del 1994 così come modificata dall'art. 5 sexies della legge n. 216 del 2 giugno 1995.

La normativa indicata in rubrica nel prevedere che gli incarichi di progettazione vengano assegnati sulla base della valutazione dei curricula ha inteso individuare quale criterio prioritario per l'assegnazione stessa quello relativo alla competenza e capacità professionale ma il comportamento tenuto dall'amministrazione non tiene conto di tale principio lì dove in un primo momento si è stabilito (avviso di gara) di fare riferimento ai curricula per poi (lettera d'invito) dare esclusiva prevalenza ad altri elementi quali il ribasso sulla tariffa professionale, la qualità della proposta progettuale ed il costo dell'opera da realizzare.

2) Violazione e falsa applicazione del bando di gara pubblicato sul Bur dell'Umbria n. 28 del 28 giugno 1996 nonché dell'avviso di gara di cui alla nota prot. n. 3330 del giugno 1996 inviata dal comune di San Gemini agli ordini

professionali: l'amministrazione aveva individuato la procedura concorsuale da utilizzare per l'assegnazione dell'incarico e quindi si era vincolata ad un determinato procedimento alle cui regole non avrebbe potuto derogare, così come, invece, illegittimamente avvenuto.

3) Violazione del principio generale dell'ordinamento giuridico nazionale e comunitario della parità dei partecipanti nel corso di procedure di gara e del principio di imparzialità e legalità dell'attività della pubblica amministrazione.

Assume parte ricorrente che se è vero che l'art. 17 della legge 109/94 non prevede la predisposizione di alcuna procedura per l'assegnazione degli incarichi pur tuttavia l'amministrazione comunale avendo posto in essere una determinata procedura concorsuale non poteva ritenersi svincolata in tale attività dal rispetto dei criteri di imparzialità, trasparenza e buon andamento e a tale principio non deve essersi attenuto il comune di San Gemini allorché ha abbandonato sostanzialmente la procedura attività, fissando nuovi e diversi criteri di valutazione dei concorrenti.

4) Eccesso di potere sotto il profilo della contraddittorietà del provvedimento impugnato lascia trasparire un evidente sviamento di potere, quasi un indizio della volontà dell'amministrazione di non far risultare aggiudicatori i professionisti che in base alla valutazione dei curricula risultavano essere in possesso delle migliori credenziali professionali.

Parte ricorrente venuta a conoscenza a seguito di deposito in giudizio, della deliberazione della g.m. n. 176 del 10 aprile 1997 ha riproposto nei confronti di tale provvedimento i cinque mezzi di impugnazione sopra enunciati ed illustrati riformulando, così, negli stessi termini, i profili di illegittimità già dedotti nell'originario ricorso.

Si è costituito in giudizio l'intimato comune di San Gemini che ha in via preliminare, eccepito l'inammissibilità sotto vari profili del ricorso contestando nel merito la fondatezza dello stesso gravame di cui ha chiesto la reiezione.

All'odierna udienza pubblica il ricorso viene posto in decisione.

DIRITTO

Si può prescindere dall'esame dell'eccezione di inammissibilità del ricorso sollevata in limine litis dalla difesa del resistente comune, appalesandosi il proposto gravame nel merito infondato.

Con i primi tre motivi d'impugnazione che devono essere esaminati congiuntamente, parte ricorrente denuncia la violazione dell'art. 17, comma 12 della legge 109/94, della normativa del bando di gara e delle prescrizioni dell'avviso di gara nonché dei principi generali vigenti in tema di procedure di gara consistenti nella parità dei partecipanti e nell'osservanza dell'imparzialità e legalità dell'azione amministrativa.

La tesi di fondo cui si richiamano tali censure può così sintetizzarsi: l'amministrazione ha violato l'obbligo posto dall'art. 17, dodicesimo comma della legge 109/94 di affidare l'incarico di progettazione sulla base dei soli curricula; ha dato luogo ad una procedura di gara del tutto anomala (oltreché illegittima) in quanto pur avendo in via preventiva e discrezionale determinato quale dovesse essere il procedimento di individuazione dell'aggiudicatario, si è poi discostata dalle regole e prescrizioni cui pure si era autovincolata; infine, ha violato il principio della par condicio dei partecipanti per aver fissato i criteri di valutazione non al momento dell'invito a presentare i curricula bensì nella successiva fase di invito a presentare le offerte.

Un tale assunto, ancorché abilmente prospettato, non appare condivisibile.

L'attività amministrativa posta in essere per l'individuazione del soggetto cui affidare l'incarico di progettazione di che trattasi risulta scandita e definita dall'adozione dei seguenti atti: da un lato la deliberazione giuntale n. 244 del 3.5.1996 e l'avviso di "gara" pubblicato sul Bur del 28.6.1996 con i quali l'amministrazione ha deciso di procedere alla scelta come previsto dall'art. 17 comma 12 della legge n. 109/94 "sulla base dei curricula presentati"; dall'altro lato la deliberazione giuntale n. 176 del 10.4.1997 e la lettera d'invito con cui la stessa amministrazione ha stabilito di esperire tra i presentatori dei curriculum una gara informale contrassegnata dalla presentazione di un'offerta che avrebbe dovuto recare una specifica serie di elementi di valutazione.

Così facendo il comune ha sostanzialmente articolato la procedura diretta all'aggiudicazione dell'incarico in due fasi; l'una, contrassegnata da una sorta di preselezione effettuata ed ottenuta con la richiesta e la presentazione dei curricula da parte dei progettisti interessati; l'altra, caratterizzata da un procedimento concorsuale instaurato fra gli stessi presentatori di curriculum cui viene richiesta la produzione di ulteriori e specifici elementi tecnico-economici da utilizzarsi come parametri sulla scorta dei quali giungere all'individuazione dell'aggiudicatario.

Ebbene, una siffatta procedura non pare contrasti con i principi e le disposizioni normative indicati da parte ricorrente e neppure appare inficiata da vizi di illogicità e contraddittorietà.

Essa, in particolare:

a) non è contra legem e non viola, in particolare, il disposto di cui all'art. 17, comma dodicesimo della legge 109/94 e neppure l'avviso di "gara" posto che un siffatto operare, sia pure in una sola, preliminare fase della procedura ha tenuto in debito conto l'elemento discrezionale della presentazione dei curriculum dettato dal legislatore.

Per il vero, la norma de qua ha inteso indicare in attesa dell'emanazione del regolamento un criterio di aggiudicazione avente un indubbio valore obiettivo, qual è appunto la produzione di curriculum professionale, ciò nondimeno siccome la disposizione in parola non prevede la predisposizione di alcuna specifica procedura per l'assegnazione di incarichi di progettazione di opere pubbliche per un importo inferiore a 200 mila ecu ne consegue che l'utilizzo del criterio di curricula non preclude affatto la possibilità per la p.a. di fissare ulteriori e diverse modalità di selezione dei progettisti.

Ciò che l'art. 17, comma 12, vuol tassativamente disporre, è che è esclusa la possibilità di una chiamata diretta a piena discrezione dell'ente: è resa obbligatoria infatti, la previa pubblicazione di un avviso, seguita dalla valutazione dei curricula di coloro che abbiano risposto all'avviso stesso. Ma l'espressione "sulla base dei curricula" nella sua genericità appare chiara nell'indicare che tale elemento di valutazione non è (e non potrebbe essere) né esclusivo né vincolante. In altre parole, appare chiaro che la legge non allude qui ad una sorta di concorso per titoli, governato da rigorosi punteggi e destinato ad essere vinto da chi presenta il curriculum più ricco di titoli (è evidente, a tacer d'altro, la difficoltà di attribuire punteggi in una situazione del genere). S'intende dunque che l'ente committente gode, in ogni caso, di una amplissima discrezionalità nel valutare i curricula e nello scegliere, "sulla base" di essi il progettista più confacente alle proprie concrete necessità, e, in ultima analisi, anche alle proprie capacità economiche (che non è detto, ovviamente, sia quello con il curriculum più nutrito). Se questo è vero, il fatto che l'ente, una volta operata una preselezione in base ai curricula, autolimiti la propria discrezionalità con la fissazione di ulteriori criteri obiettivi, non inquina certo l'obiettività e la c.d. trasparenza della gara, ma anzi l'accresce significativamente. Tanto più se, come nella specie, i criteri integrativi sono quelli dell'economicità dell'opera, del costo del progetto e della qualità: vale a dire i criteri con i quali comunque l'ente dovrebbe procedere a negoziare l'incarico con il prescelto, non potendosi interpretare, come già accennato, l'art. 17 comma 12 nel senso che l'ente sia vincolato ad affidare l'incarico al concorrente più titolato, quand'anche si tratti, in ipotesi, di un architetto di fama mondiale e di corrispondenti pretese economiche.

b) Non contrasta con il principio vigente in subiecta materia per cui una volta fissate le regole del gioco non è possibile, a procedura di gara inoltrata, derogare dalle stesse, introducendone altre: l'amministrazione non ha, in concreto escluso dalla valutazione il criterio originariamente fissato limitandosi ad aggiungere a tale rilevante elemento altri requisiti.

Invero, nella specie occorre evitare di ritenere che con l'adozione dell'atto deliberativo n.176/97 si sia formato uno iato nella procedura concorsuale proprio perché l'introduzione della gara informale non vale a riformare il criterio fissato per una prima selezione dei concorrenti ma a completare, in un continuum logico-giuridico, la procedura concorsuale di individuazione dell'aggiudicatario. Sulla scorta delle condizioni di fatto e di diritto testé illustrate, dunque, il potere discrezionale dell'amministrazione non ha derogato dalle prescrizioni originariamente fissate (i curricula);

c) non viola il principio della par condicio tra i partecipanti posto che la gara informale viene attivata tra gli stessi presentatori dei curricula e solo fra loro a fronte di una serie di requisiti chiesti indistintamente dall'amministrazione con la lettera d'invito dell'11 agosto 1997, di guisa che non è dato intravedere in assenza di quale che sia mutamento dei criteri di valutazione complessivamente fissati una possibile violazione del principio di cui sopra;

d) neppure risulta intaccato il principio di imparzialità e buon andamento dell'azione della p.a., ove si consideri che l'introduzione della gara informale risponde pur sempre al fine di addivenire ad un risultato complessivo ancor più conveniente mediante il conseguimento di condizioni più favorevoli.

Anche la censura di eccesso di potere sotto vari profili dedotta col quarto e quinto motivo di gravame si appalesa infondata.

Vale qui ribadire quanto già in precedenza osservato e cioè che la prevista instaurazione di una gara informale tra i presentatori dei curricula non sta certo a significare l'aver trasgredito a regole precedentemente prefissate l'unica, quella dei curricula risulta essere stata pur sempre osservata l'innovazione apportata nella procedura volta all'aggiudicazione dell'incarico costituisce un parametro di valutazione, forse, eccessivamente restrittivo ma certo non è vietato da norma alcuna né tanpoco appare illogico e irragionevole e tanto vale a rendere immuni gli atti impugnati, in assenza di probanti, elementi di riscontro, del dedotto vizio di eccesso di potere per sviamento.

Le considerazioni in diritto fin qui svolte valgono, ovviamente anche per i cinque motivi aggiunti, attesa la perfetta identità di censure formulate con l'atto introduttivo del giudizio e quelle dedotte con l'atto notificato il 18 febbraio 1998. Conclusivamente il ricorso in quanto infondato va respinto.

(Omissis)

Maggioli Editore
OmniAppalti

CS 3/2/99 n.112 sez.V

Incarico professionale di progettazione - Affidamento ex art. 17, legge n. 109/1994 - Selezione mediante confronto tra curricula - Giustificazione - Necessità

Consiglio di Stato, sez. V, 3 febbraio 1999, n. 112

Pres. Ruoppolo, Est. Di Napoli; Ric. comune di Corigliano Calabro c. Righini e altro; (conferma TAR Calabria - Catanzaro - 12.01.98, n. 1).

Incarico professionale di progettazione - Affidamento ex art. 17, comma 12, legge n. 109/1994 - Selezione mediante confronto tra curricula - Giustificazione della scelta - Necessità.

La pubblica amministrazione che per l'affidamento di un incarico di progettazione di importo inferiore ai 200.000 ECU osserva la procedura di selezione attraverso curricula, ai sensi dell'art. 17, comma 12, della legge 11 febbraio 1994 n. 109, si autovincola a una procedura di selezione concorrenziale e deve perciò motivare adeguatamente le ragioni della preferenza accordata al professionista prescelto, a seguito di un giudizio che presuppone l'esame di tutti i curricula e l'implicito raffronto con gli altri aspiranti.

FATTO

1. Con delibera 27 gennaio 1996 n. 3 il consiglio comunale di Corigliano Calabro approvava lo schema di convenzione regolante il conferimento di incarico a professionista esterno per la revisione del p.r.g. del comune e demandava alla giunta di approvare l'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico e provvedere alla relativa pubblicità, precisando che il compenso stimato non superava i 200.000 Ecu.

Quindi la giunta, con delibera n. 189 dell'8 marzo 1996, approvava l'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico in questione e le modalità di pubblicazione del medesimo.

Infine, con delibera 29 luglio 1996 n. 752, la giunta disponeva l'affidamento dell'incarico all'architetto Antonio Giannini. Con ricorso depositato in data 1° ottobre 1996, l'architetto Francesco Righini, in proprio e quale rappresentante dell'associazione temporanea con i professionisti Vittorio Amodio e Manlio Venditelli, la quale aveva partecipato alla gara indetta dal comune, ha chiesto l'annullamento della delibera n. 752/1996, della procedura concorsuale e degli atti connessi nonché la statuizione dell'obbligo dell'amministrazione di prendere in esame i titoli dei ricorrenti e di valutarli come prevalenti su quelli del resistente.

Il ricorrente, con tre motivi, ha dedotto in sostanza l'illegittimità del provvedimento impugnato per omessa motivazione, non essendo state esternate le ragioni della prevalenza accordata all'arch. Giannini rispetto all'associazione temporanea Righini-Amodio-Venditelli, i cui titoli sono indiscutibilmente superiori.

Il tribunale amministrativo regionale per la Calabria, sede di Catanzaro, decidendo il merito, all'udienza del 9 gennaio 1998, ha pronunciato il dispositivo della sentenza di accoglimento, che è stata poi depositata in data 6 aprile 1998 con il n. 260. Il TAR, dopo aver riconosciuto l'ammissibilità del ricorso, con riferimento sia all'esistenza di una posizione di interesse legittimo sia alla legittimazione del ricorrente, ha osservato che la delibera di giunta municipale n. 752/1996 non dà affatto contezza della valutazione dei curricula, tanto meno in forma comparativa.

2. Con ricorso (n. 1803/98) depositato il 25 febbraio 1998 il comune di Corigliano Calabro ha proposto appello avverso l'anzidetto dispositivo, deducendo i seguenti motivi.

Erroneità della sentenza appellata. Difetto di giurisdizione.

Travisamento dei fatti ed errata applicazione dei principi di diritto.

L'ammissibilità del ricorso da parte del TAR, nella causa in questione, alla procedura di cui all'art. 19, comma 6 d.lgs. 25 marzo 1997 n. 67, conv. in l. n. 135/97 è illegittima. Ne consegue la nullità della sentenza impugnata.

Il ricorso di primo grado doveva essere dichiarato inammissibile laddove chiede "la statuizione dell'obbligo dell'amministrazione di valutare titoli dei ricorrenti come prevalenti su quello del resistente". È noto, infatti, da un lato che il giudice amministrativo è un giudice di annullamento, dall'altro che la sua giurisdizione è di legittimità e non di merito.

Il ricorso Righini inoltre è inammissibile e infondato anche sotto altro profilo.

Contrariamente a quanto ritiene il Righini, il comune non ha inteso dar luogo ad una procedura contrattuale di gara a

evidenza pubblica per il conferimento dell'incarico in questione, ma si è unicamente limitato ad applicare le disposizioni a carattere transitorio dettate dalla legislazione vigente per il conferimento a professionisti esterni di incarichi di progettazione di importo inferiore ai 200.000 Ecu, dando adeguata pubblicità all'incarico da affidare e richiedendo i curricula degli interessati, come richiesto dal comma 12 dell'art. 17 legge n. 109/94.

Tali adempimenti però non comportano la trasformazione della natura dell'attività posta in essere dall'ente e, in particolare, non danno luogo ad alcuna procedura pubblica di tipo concorsuale.

La previsione, da parte dell'art. 17 comma 12 della legge n. 109/94, di un'"adeguata pubblicità" e dell'affidamento dell'incarico sulla base dei curricula è in armonia con l'elaborazione giurisprudenziale della tradizionale figura dell'incarico professionale.

Nel nostro caso, peraltro, né il legislatore con il dodicesimo comma dell'art. 17, né il comune con la pubblicazione dell'"avviso", hanno inteso prevedere alcuna procedura concorsuale ad evidenza pubblica, come dimostra l'assenza di ogni regolamentazione volta a prevedere la presentazione di offerte economiche, l'assenza di una predeterminazione dei criteri di selezione, la mancata previsione di una commissione giudicatrice ecc.

Pertanto la giunta comunale di Corigliano Calabro non poteva che, come si legge nella delibera n. 752 del 1996, prendere visione dei curricula inviati da tutti i professionisti interessati, esaminarli attentamente e procedere alla votazione a scrutinio segreto per il conferimento dell'incarico dando atto che il professionista così prescelto è "di sicuro affidamento risultando lo stesso in possesso dei requisiti professionali e delle necessarie cognizioni tecniche" e che "la scelta operata garantisce l'amministrazione comunale, trattandosi di professionista dalle indubbie capacità tecniche in grado di assolvere in pieno l'incarico conferito".

Tale motivazione sul curriculum del professionista, secondo la richiamata giurisprudenza, è sufficiente costituendo l'atto della giunta manifestazione dell'autonomia negoziale del comune. In subordine, si deve aggiungere che sarebbe sufficiente anche se si trattasse di un atto amministrativo di conferimento di incarico professionale nell'ambito di una procedura informale di gara, servendo i curricula, come precisato nell'avviso pubblicato dal comune, a permettere allo stesso di vagliare adeguatamente le competenze del professionista nel settore e la sua esperienza al fine di giudicare della sua idoneità all'incarico, e non come unico ed assoluto criterio di graduazione delle domande di incarico pervenute. Con atto depositato il 15 maggio 1998, il comune di Corigliano Calabro, dopo la pubblicazione della sentenza, ha formulato motivi aggiunti sostenendo che la sentenza appellata ha erroneamente respinto sia l'eccezione di difetto di giurisdizione sia quella di mancanza di legittimazione al ricorso del Righini, nella duplice veste di ricorrente in proprio e per conto dell'associazione temporanea. Quanto al merito ha sostanzialmente ribadito le censure mosse con l'appello. L'arch. Francesco Righini si è costituito in giudizio e, con memorie depositate il 18 marzo 1998 ed il 4 novembre 1998, ha chiesto che l'appello sia respinto.

Con memoria depositata il 4 novembre 1998, il comune di Corigliano Calabro ha insistito per l'accoglimento del ricorso in appello.

L'arch. Antonio Giannini si è costituito in giudizio.

3. Con ricorso (n. 1804/98) depositato il 25 febbraio 1998, l'arch. Antonio Giannini ha proposto appello avverso l'anzidetto dispositivo, denunciandone l'erroneità e deducendo censure in sostanza analoghe a quelle contenute nell'appello promosso dal comune di Corigliano Calabro.

Con atto depositato il 18 maggio 1998, l'arch. Antonio Giannini, dopo la pubblicazione della sentenza, ha formulato i seguenti motivi aggiunti:

I) difetto di giurisdizione del giudice amministrativo;

II) carenza di legittimazione attiva del ricorrente;

III) insussistenza dell'obbligo della p.a. di esperire una procedura concorsuale.

L'arch. Francesco Righini si è costituito in giudizio e, con memorie depositate il 18 marzo 1998 ed il 4 novembre 1998 ha chiesto che il ricorso in appello sia respinto.

DIRITTO

1. I due ricorsi di cui in epigrafe, rivolti avverso la medesima sentenza, debbono essere riuniti.

2. Va esaminata anzitutto la censura formulata dal comune di Corigliano Calabro, il quale sostiene che l'ammissione del ricorso da parte del TAR alla procedura di cui all'art. 19, sesto comma del d.l. 25 marzo 1997 n. 67, convertito in legge n. 135/1997, è illegittima. Tale norma, infatti, riguarda la materia delle opere pubbliche, mentre nel caso in questione si tratta di un incarico di progettazione di piani urbanistici. Poiché la materia edilizia non rientra nell'ambito di tale disposizione eccezionale (soggetta, perciò, ad un'interpretazione rigorosa), la sentenza impugnata è nulla.

La censura è infondata.

La questione dell'applicabilità o meno della normativa in parola nei confronti degli incarichi di progettazione in materia urbanistica è assorbita dal rilievo che l'applicazione della citata normativa non è causa di nullità della sentenza appellata, in quanto il ricorso è stato deciso in una normale udienza di merito ed in regolare contraddittorio tra le parti. Il deposito anticipato del dispositivo costituisce l'unica differenza rispetto alla procedura ordinaria ed è privo di conseguenze invalidanti sulla sentenza impugnata.

3. Rivestono carattere pregiudiziale due motivi aggiunti, formulati da entrambi gli appellanti dopo la pubblicazione della sentenza.

Col primo, essi sostengono che il giudice adito difetti di giurisdizione, in quanto la scelta del soggetto cui affidare un incarico professionale non è esercizio di potestà amministrativa in senso stretto e non è quindi sindacabile dal giudice amministrativo.

Il motivo è infondato.

Questa sezione ha di recente precisato che, anche quando l'amministrazione si decida a scegliere il proprio contraente mediante trattativa privata, resta fermo che l'attività posta in essere in vista del vincolo negoziale costituisce espressione della potestà conferita alla stessa amministrazione per la realizzazione di interessi pubblici. Se ne è dedotto che, ove la p.a. si sia autolimitata prevedendo modalità di presentazione delle offerte tali da far ritenere che il contraente sarebbe stato individuato attraverso la loro valutazione comparativa, i vari partecipanti sono legittimati a reagire dinanzi al giudice amministrativo in caso di violazione di quelle modalità e, più in generale, per inosservanza dei principi di imparzialità e logicità (sez. V, 25 febbraio 1997, n. 192).

Il principio enunciato (su cui si tornerà esaminando il merito della vertenza) ben si attaglia alla fattispecie di causa, ove la scelta fra i diversi aspiranti è regolata da un'apposita norma (l'art. 17, comma 12 della legge n. 109/1994), che l'amministrazione ha espressamente richiamato nell'avviso pubblico.

Deve quindi concludersi che il corretto esercizio da parte dell'amministrazione della potestà di scelta del professionista cui affidare l'incarico costituisce, per gli aspiranti al conferimento che ne abbiano fatto domanda, oggetto di una posizione di interesse legittimo (di regola strumentale), azionabile dinanzi al giudice amministrativo.

4. Con altro motivo aggiunto gli appellanti deducono che il Righini è carente di legittimazione attiva, nella duplice veste di ricorrente in proprio e per conto dell'associazione temporanea.

Il motivo è infondato.

Quanto alla legittimazione di ricorrente per conto dell'associazione, il relativo statuto conferisce al Righini il mandato di rappresentanza all'associazione "fino all'estinzione di ogni rapporto relativo al conferendo incarico". E, non prevedendo lo statuto la figura del presidente o direttore dell'associazione (art. 36, comma 2 cod. civ.), detta rappresentanza comprende la facoltà di agire in giudizio.

Il fine precipuo dell'associazione, "di ottenere e svolgere l'incarico" controverso, non può ritenersi esaurito con il conferimento dello stesso all'arch. Giannini, giacché, per effetto dell'impugnativa proposta (contenente istanza di sospensiva), l'efficacia del provvedimento non si è consolidata.

Circa la legittimazione del Righini ad agire in proprio, è sufficiente richiamare, per l'analogia delle situazioni, la consolidata giurisprudenza di questo consiglio che riconosce la legittimazione attiva in materia di appalti di opere pubbliche ad ogni singola impresa che abbia partecipato alla gara nell'ambito di un raggruppamento temporaneo (sez. IV, 1° febbraio 1994 n. 83).

Peraltro, poiché il conferimento dell'incarico implica una valutazione delle qualità professionali, sussiste anche un interesse morale individuale al corretto svolgimento della procedura, pur esso rilevante ai fini della legittimazione al ricorso.

5. Venendo all'esame delle ulteriori censure formulate con l'appello, il comune di Corigliano Calabro sostiene che il ricorso di primo grado doveva essere dichiarato inammissibile laddove viene chiesta "la statuizione dell'obbligo dell'amministrazione di valutare i titoli dei ricorrenti come prevalenti su quelli del resistente", perché il giudice amministrativo è un giudice di annullamento e la sua giurisdizione è di legittimità e non di merito.

La censura è infondata.

Le richieste avanzate dal ricorrente in primo grado sono in realtà dirette a far ripetere il procedimento di scelta del professionista, e non a rivendicare l'aggiudicazione dell'incarico. L'interesse legittimo di cui è portatore l'arch. Righini è cioè un interesse di tipo strumentale, rivolto precipuamente alla ripetizione della procedura di scelta del contraente.

6. Deducono, infine, entrambi gli appellanti che il comune di Corigliano Calabro si è limitato ad applicare le disposizioni a carattere transitorio dettate dall'art. 17, comma 12 della legge n. 109/1994, dando adeguata pubblicità all'incarico da affidare e richiedendo i curricula degli interessati. Tali adempimenti non danno luogo ad una procedura pubblica di tipo concorsuale, giacché la norma citata conferma sostanzialmente la disciplina tradizionale, che lasciava libera l'amministrazione di conferire gli incarichi nell'esercizio della propria autonomia privata sulla base del curriculum del professionista, aggiungendo unicamente l'obbligo per gli enti di assicurare un'"adeguata pubblicità" alla loro intenzione di procedere all'affidamento dell'incarico.

Nel nostro caso, né il legislatore né il comune con la pubblicazione dell'"avviso", hanno inteso prevedere alcuna procedura concorsuale ad evidenza pubblica, come dimostra l'assenza di ogni regolamentazione volta a prevedere la presentazione di offerte economiche, l'assenza di una predeterminazione dei criteri di selezione, la mancata previsione di una commissione giudicatrice, ecc.

Pertanto la giunta comunale di Corigliano Calabro non poteva che prendere visione dei curricula inviati da tutti i professionisti interessati, esaminarli attentamente e procedere alla votazione a scrutinio segreto per il conferimento dell'incarico, dando atto che il professionista così prescelto è "di sicuro affidamento risultando lo stesso in possesso dei requisiti professionali e delle necessarie cognizioni tecniche" e che "la scelta operata garantisce l'amministrazione

comunale, trattandosi di professionista dalle indubbie capacità tecniche in grado di assolvere in pieno l'incarico conferito".

Tale motivazione sul curriculum del professionista è sufficiente, costituendo l'atto della giunta manifestazione dell'autonomia negoziale del comune. In subordine, si deve aggiungere che sarebbe sufficiente anche se si trattasse di un atto amministrativo di conferimento di incarico professionale nell'ambito di una procedura informale di gara, servendo i curricula, come precisato nell'avviso pubblicato dal comune, a permettere allo stesso di vagliare adeguatamente le competenze del professionista nel settore e la sua esperienza al fine di giudicare della sua idoneità all'incarico, e non come unico ed assoluto criterio di graduazione delle domande di incarico pervenute.

La censura è infondata.

L'art. 17 della legge n. 109/1994, prescrivendo che la scelta debba avvenire sulla base dei curricula presentati, non lascia all'amministrazione una incondizionata discrezionalità nella scelta del professionista cui affidare la progettazione, dovendosi dare atto che la decisione è il risultato dell'avvenuta (e corretta) valutazione dei curricula.

Il comune di Corigliano Calabro, nell'avviso pubblico di conferimento dell'incarico, non solo ha fatto espresso riferimento alla citata norma, di cui ha inteso fare applicazione nella fattispecie, ma ha specificato gli elementi che il curriculum doveva evidenziare ("curriculum, sottoscritto e completo... dei titoli di studio e professionali e di tutte le informazioni che consentono di vagliare adeguatamente le competenze nel settore, l'esperienza maturata, nonché incarichi già espletati per altri enti").

Il comune, dopo essersi autovincolato espressamente in tal senso, non poteva omettere, in sede di attribuzione dell'incarico, qualsiasi riferimento ai curricula.

Né la discrezionalità, che pur è insita nel potere di scelta, dal momento che quest'ultima non è ancorata a parametri normativamente prestabiliti, vale ad escludere l'obbligo di adeguata motivazione. Obbligo che discende oltretutto dalla sussistenza, a fronte della potestà esercitata, di posizioni soggettive tutelate dall'ordinamento.

Quanto esposto rivela la fragilità della tesi difensiva che nella vicenda ravvisa esercizio di autonomia privata anziché di potestà amministrativa.

Anche se la norma citata non ha imposto, per l'affidamento degli incarichi di progettazione di importo inferiore a 200.000 Ecu, l'esperimento di una formale procedura di aggiudicazione, non si può negare che l'attività posta in essere in funzione del vincolo negoziale costituisce espressione di una potestà conferita per la realizzazione di interessi pubblici. Anzi, è proprio l'art. 17 che, prescrivendo il criterio di scelta del professionista, ha trasferito l'attività ad essa rivolta dall'area dell'autonomia privata (dove l'incarico veniva di solito conferito intuitu personae) a quella della discrezionalità amministrativa.

La disciplina introdotta dalla legge n. 109/1994 non lascia dubbi sotto tale profilo, in quanto dispone espressamente, seppure in via transitoria, che l'affidamento dell'incarico debba avvenire "sulla base dei curricula presentati dai progettisti".

Ciò comporta inevitabilmente la presenza di una motivazione, la quale dia conto delle ragioni della preferenza accordata, in relazione agli indici di esperienza e specifica capacità professionale desunti dal curriculum del professionista prescelto, che lo hanno fatto anteporre agli altri aspiranti.

Non è richiesto che debba procedersi ad un'espressa comparazione, analitica e puntuale, dei curricula sulla base di criteri predeterminati. Ma l'amministrazione deve dare contezza nella motivazione del criterio che, in relazione allo specifico oggetto dell'incarico, ha guidato la valutazione dei requisiti desumibili dai curricula e della preminenza di quelli ritenuti più significativi nel professionista scelto, all'esito di un giudizio che, presupponendo l'esame di tutti i curricula, sottintende l'implicito raffronto con gli altri aspiranti.

Né conduce a diversa conclusione il rilievo dell'assenza di un bando e della formulazione di un'offerta economica, in quanto - a parte la circostanza che è stato pubblicato un avviso nel quale l'amministrazione rendeva noti i criteri cui si sarebbe attenuta per il conferimento dell'incarico - l'amministrazione si era vincolata ad effettuare la scelta del contraente sulla base di una valutazione (per sua natura implicitamente comparativa) dei curricula degli aspiranti.

È evidente, pertanto, dal momento che il comune richiedeva la presentazione dei curricula, che essi non potevano poi, secondo l'icastica espressione dell'appellato, "essere chiusi nel cassetto", ma dovevano costituire oggetto di attenta valutazione, di cui si sarebbe dovuto dare contezza nella motivazione della delibera di conferimento dell'incarico.

Ora, nella delibera n. 752 del 29 luglio 1996, la scelta dell'arch. Antonio Giannini viene così giustificata dal comune: "il professionista incaricato è di sicuro affidamento risultando lo stesso in possesso dei requisiti professionali e delle necessarie cognizioni tecniche... la scelta operata garantisce l'amministrazione comunale, trattandosi di professionista dalle indubbie capacità tecniche in grado di assolvere in pieno l'incarico conferito".

Si tratta, com'è agevole constatare, di affermazioni del tutto generiche, predicabili per qualsiasi soggetto iscritto all'albo professionale.

Nel caso di specie, poi, una puntuale motivazione era ancor più necessaria, come già osservato dai primi giudici, per la notevole differenza nei voti attribuiti dalla giunta municipale, all'atto del conferimento dell'incarico, ai vari professionisti (4 voti ad Antonio Giannini, 1 voto allo studio Righini ed 1 voto a Santo Perri).

Né la discussione preliminare potrebbe in qualche modo giustificare i voti espressi, perché di essa, se pure abbia preceduto la votazione, non vi è alcuna traccia nella delibera.

7. Per le considerazioni che precedono, gli appelli sono infondati e devono essere respinti, con la conseguente conferma della sentenza impugnata. (Omissis)



Spett. le
II Settore Urbanistica ed Edilizia Privata
Via Rossini n. 49
Modugno (BA)

Roma, 20/02/2003

Oggetto: Domanda di partecipazione alla procedura selettiva per mezzo di curriculum per l'affidamento dell'incarico di consulenza specialistica per la costituzione dell'Ufficio del Piano (delibera C.C. n. 40 del 08.07.2002).

Il sottoscritto Mario Jaselli, nato a Città S. Angelo (PE) il 22.11.44 e residente, per la carica, in Roma, P.zza Cola di Rienzo 69, nella qualità di Legale Rappresentante della società ANCI Servizi srl avente sede in Roma in P.zza Cola di Rienzo n. 69, P.I. 04237601002, iscritta con il numero di Repertorio Economico Amministrativo 746272 il 10/03/1992

CHIEDE

di partecipare alla procedura selettiva per l'affidamento dell'incarico di "Consulenza specialistica per la costituzione dell'Ufficio del Piano" (delibera C.C. n. 40 del 08.07.2002), mediante i sottoelencati soggetti, titolari dei relativi curricula, da cui si evince essere competenti in:

- 1) disciplina urbanistica con particolare riferimento alle attività svolte in materia di edilizia residenziale pubblica e di strumenti urbanistici relativi anche all'attuazione di programmi complessi;
- 2) valutazione di impatto ambientale;
- 3) diritto urbanistico;

dalla stessa designati professionisti incaricati ad espletare, in nome e per conto della società, attività di assistenza e di consulenza tecnica, amministrativa, legale e finanziaria per il conseguimento degli incarichi, in base a convenzione sottoscritta in data 11/12/2002:

1. Arch. Domenico A. De Rossi, Direttore dei servizi Territoriali di ANCI Servizi srl
2. Ing. Salvatore Adamo, del Consorzio Uning Soc. Cons. a r.l.
3. Avv. Massimo Vernola con l'avv. Maria Chiara Scoca ed il prof. avv. Francesco Gaetano Scoca della Consulex sas di D'Alonzo Michele & C.

Il Presidente

Mario Jaselli

Si allegano pertanto i seguenti documenti:

- a) Autocertificazione dei soggetti aventi le competenze richieste per l'incarico.
- b) Curricula.
- c) Descrizione della dotazione organizzativa e strutturale con particolare riferimento alla strumentazione hardware e software delle società facenti parte del Consorzio Uning Soc. Cons. a r.l., nella cui sede, nel caso di affidamento dell'incarico, sarà svolta ogni attività.
- d) Copia della convenzione che la Società ANCI Servizi srl ha sottoscritto con i soggetti di cui si avvale al fine di espletare le attività di assistenza e consulenza tecnica, amministrativa, legale e finanziaria con il conseguimento degli incarichi.
- e) Copia del certificato C.C.I.A.A.

Anci Servizi s.r.l.

Piazza Cola di Rienzo, 69 - 00192 Roma - Tel. 06.36004718 r.a. - Fax 06.36790102
Cap. soc. € 83.200,00 - Registro Imprese di Roma 04237601002 - R.E.A. di Roma n. 746272
C.f. e P. Iva 04237601002

Http://www.anciservizi.it - E-mail: info@anciservizi.it



Cognome.....JASELLI.....
 Nome.....MARIO.....
 nato il.....22-11-1944.....
 (allo n.....274P.....1.....S.....A.....1944.....)
 a.....CITTA' SANT'ANGELO..(PE).....
 Cittadinanza.....Italiana.....
 Residenza.....ROCCA PRIORA..(RM).....
 Via.....ANAGNINA R. d'UPAPA..12.....
 Stato civile.....CONIUGATO.....
 Professione.....DIRIGENTE.....
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
 Statura.....170.....
 Capelli.....Bianchi.....
 Occhi.....Marroni.....
 Segni particolari.....N.N.....

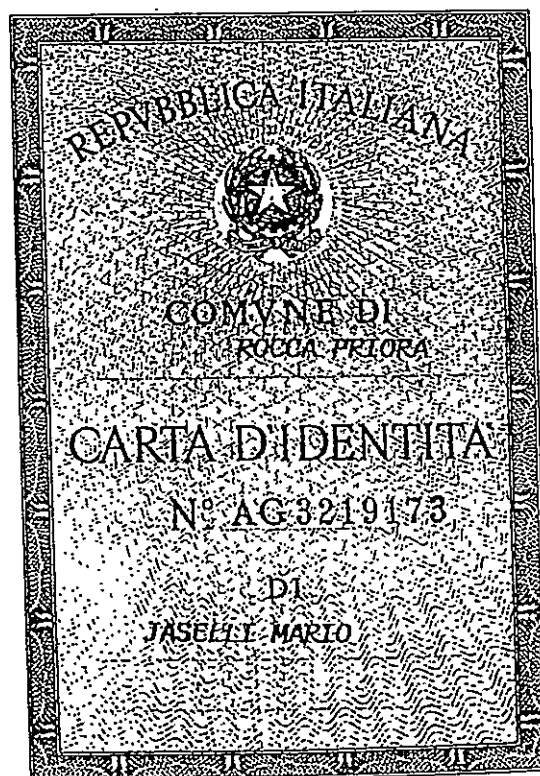

 Firma del titolare.....*Mario Jasecci*.....
ROCCA PRIORA.....31-08-2001.....
 Impronta del dito indice sinistra.....
 IL SINDACO
CONIUGATO.....

Scadenza : 30-08-2006
 Diritti : 10500

AG3219173



IPZS OFFICINA CV ROMA



Handwritten signature or initials.



OGGETTO: presentazione della Società.

Allo stato attuale gli Enti locali necessitano di un'articolazione sempre più ampia e specializzata in merito ai servizi che debbono rendere al territorio. I campi che tendono ad evolversi con crescente complessità concernono prevalentemente la conoscenza delle normative riguardanti gli aspetti pianificatori e di programmazione tecnico-economica integrata, nonché la padronanza legislativa delle procedure attuative atte ad attingere alle risorse finanziarie a disposizione. All'interno di questa realtà viene sempre più a qualificarsi una domanda crescente da parte degli Enti locali di affidamento di servizi integrati a gruppi, o aziende, o società specializzate e società d'ingegneria per l'ottenimento di un prodotto tecnico soddisfacente, a costi accettabili e in tempi certi.

L'Associazione Nazionale Comuni d'Italia (ANCI), il cui scopo principale è quello di fornire servizi e consulenze alle amministrazioni comunali,¹ è Azionista di maggioranza di ANCI SERVIZI S.r.l., e ne rappresenta il 51% delle quote azionarie.

ANCI SERVIZI S.r.l., ha istituito da oltre quattro anni al proprio interno un settore specializzato riguardante la fornitura agli Enti locali di servizi d'ingegneria concernenti le varie problematiche relative al territorio in generale. ANCI SERVIZI S.r.l., avendo recepito la crescente domanda proveniente dai Comuni, si è avvalsa di accreditate figure professionali quali consulenti in materia di geologia, ingegneria dei trasporti, urbanistica, ambiente, legislazione urbanistica ed economia, predisponendo un apposito "servizio tecnico" da offrire agli Enti locali tramite il diretto sostegno alle Ripartizioni Tecniche incaricate dalle Amministrazioni stesse o partecipando, quando previsto, alle pubbliche gare per i servizi d'ingegneria.

Attualmente ANCI SERVIZI S.r.l. ha in corso di definizione e completamento diverse consulenze presso importanti Comuni italiani in materia trasportistica ed ambientale. Svolge analisi in materia di *project financing*, proponendo agli Enti locali interi "pacchetti" tecnici atti ad intervenire sul territorio con proposte progettuali operative anche in intesa con promotori privati. Tale aspetto, investendo particolarmente il problema del parcheggio nelle aree urbane è stato di recente affrontato con successo dalla Società tramite il coordinamento

¹ L'art. 3 lettera C dello Statuto ANCI prevede, per raggiungere il proprio fine istituzionale, quanto appresso: *"promuove lo studio di problemi che interessino gli associati, interviene con i propri rappresentanti in ogni sede nella quale si discutano o si amministrino interessi delle autonomie locali, presta informazione, consulenza e assistenza agli associati direttamente o mediante partecipazione o convenzioni con società, relativamente alle competenze che la legge attribuisce alle Autonomie locali e allo Stato nazionale"*

Anci Servizi s.r.l.

Piazza Cola di Rienzo, 39 - 00192 Roma - Tel. 06.36004718 r.a. - Fax 06.36790102
Cap. soc. € 83.200,00 - Registro Imprese di Roma 04237601002 - R.E.A. di Roma n. 746272
C.f. e P. Iva 04237601002

Http://www.anciservizi.it - E-mail: info@anciservizi.it





L'esigenza di un rapido sviluppo economico impegna l'Ente Locale a dover ricorrere sempre più frequentemente, per operare con efficienza e tempismo, alle risorse professionali esterne più specializzate e più agili. Queste risorse assumono varie forme giuridiche ma operativamente esse si contraddistinguono e si qualificano prevalentemente per gli aspetti organizzativi di tipo aziendale ad impostazione non pubblica.

- I "servizi territoriali" forniti dalla Società sono un nuovo settore specialistico di "project management e di engineering" rivolto principalmente agli Enti Locali, alle Regioni, Province, Comuni, alle Aree Metropolitane, alle Società ed Authority di gestione di grandi infrastrutture, ai dipartimenti operativi, agli assessorati aventi responsabilità diretta nella gestione di progetti e programmi complessi relativi al territorio. Essi si occupano della risoluzione dei problemi che tendono a rendersi sempre più complessi e che concernono prevalentemente la conoscenza specifica delle normative riguardanti aspetti pianificatori e di programmazione tecnico-economica integrata, delle procedure attuative, della ricerca di finanziamenti, del controllo di qualità di progetti e programmi esecutivi.

La Società attraverso i suoi servizi territoriali, è in grado di fornire all'Ente Locale le professionalità e gli strumenti tecnico-operativi più avanzati per gestire le procedure concernenti la pianificazione nei suoi vari aspetti territoriali e urbani riguardanti sostanzialmente la programmazione, la gestione e il controllo delle diverse "risorse":

- analisi d'impatto ambientale,
- raccolta, lettura e sistematizzazione di dati sulla realtà territoriale,
- verifica degli strumenti urbanistici e adattamento all'evoluzione legislativa continua,
- organizzazione territoriale nelle nuove competenze delle aree metropolitane,
- redazione di piani di sicurezza,
- piani di recupero per centri storici,
- progetti di restauro di edifici di valore storico monumentale,
- degrado idrogeologico, rischio sismico e vulcanico,
- riuso e riqualificazione di cave e aree per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani,
- razionalizzazione dei trasporti, dell'energia e della sicurezza in materia d'impianti industriali interconnessi ai fattori geologici a rischio,
- razionalizzazione degli impianti a rete,
- programmi e progetti di piani strategici per il traffico intermodale, ecc.

ANCI SERVIZI S.r.l., disponendo di un qualificato management d'ingegneria, è in grado di stabilire a favore dell'Ente Locale di riferimento utili rapporti collaborativi con altre entità dell'apparato pubblico statale, e non solo, tra le quali si segnalano tra le più importanti:

Ministero dell'Ambiente, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Dipartimento della Protezione Civile, Regioni, Province e Enti locali. Grandi Società di gestione aventi compiti e responsabilità di infrastrutture complesse (Strutture aeroportuali, portuali, ferroviarie e autostradali, ecc.), riferimenti industriali singoli o associati per la promozione di programmi d'investimento produttivo. E' di non secondaria importanza sottolineare che ciascuna delle realtà sopra menzionate è portatrice a sua volta di progetti e programmi economici di settore utili alla messa in moto dello sviluppo locale interagendo in sinergia con la realtà espansiva prevista dall'Ente pubblico.

Anci Servizi s.r.l.
Piazza Cola di Rienzo, 69 - 00192 Roma - Tel. 06.36004718 r.a. - Fax 06.36790102
Cap. soc. € 83.200,00 - Registro Imprese di Roma 04237601002 - R.E.A. di Roma n. 746272
C.f. e P. Iva 04237601002
[Http://www.anciservizi.it](http://www.anciservizi.it) - E-mail: info@anciservizi.it



ke

AFD



L'ottica perseguita dal servizio attivato da ANCI SERVIZI S.r.l. è quello di consentire all'Ente di riferimento di essere attore principale in una logica di crescita dell'economia e delle potenzialità presenti localmente.

ANCI SERVIZI S.r.l.

DIRETTORE DEI SERVIZI TERRITORIALI
Arch. Domenico Alessandro De Rossi

Anci Servizi s.r.l.
Piazza Cola di Rienzo, 69 - 00192 Roma - Tel. 06.36004718 r.a. - Fax 06.36790102
Cap. soc. € 83.200,00 - Registro Imprese di Roma 04237601002 - R.E.A. di Roma n. 746272
C.F. e P. Iva 04237601002
[Http://www.anciservizi.it](http://www.anciservizi.it) - E-mail: info@anciservizi.it



DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(resa ai sensi dell'art. 46 del T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa – D.P.R. n° 445 del 28/12/2000)

Il sottoscritto ing. Salvatore ADAMO, nato a Taranto il 11.04.1961, nella sua qualità di Amministratore Unico, in nome proprio e per conto della Società AD. ENG. S.r.l. con sede in Bari, Via Tanzi n. 24, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere,

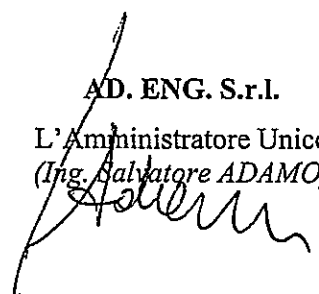
DICHIARA

- di essere laureato in Ingegneria Civile sez. Trasporti-costruttivo presso la Università degli Studi di Bari il 4 giugno 1987 ;
- di essere abilitato all'esercizio della professione e di essere Iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari al n°3959 dal 28 marzo 1988 ;
- di trovarsi in assenza di elementi ostativi allo svolgimento di incarichi professionali.

Bari, 20 febbraio 2003

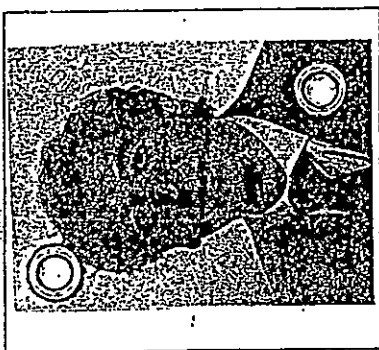
AD. ENG. S.r.l.

L'Amministratore Unico
(Ing. Salvatore ADAMO)

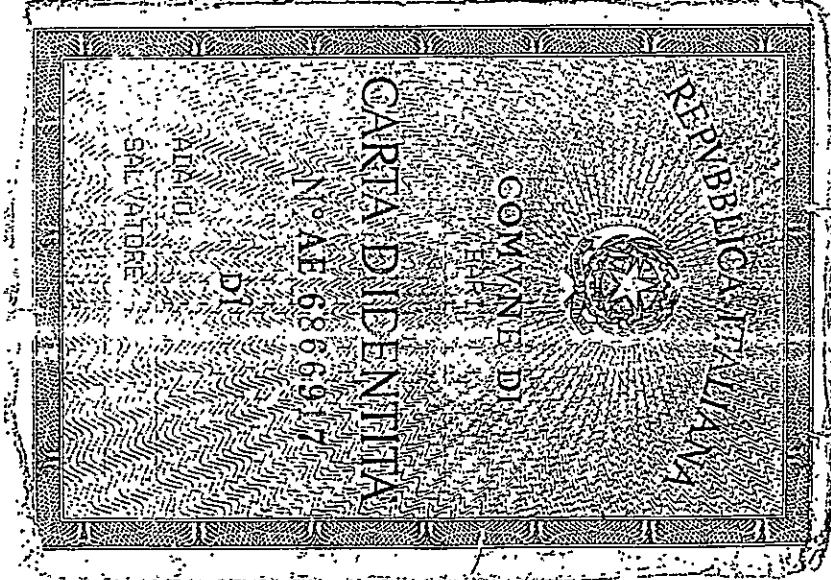
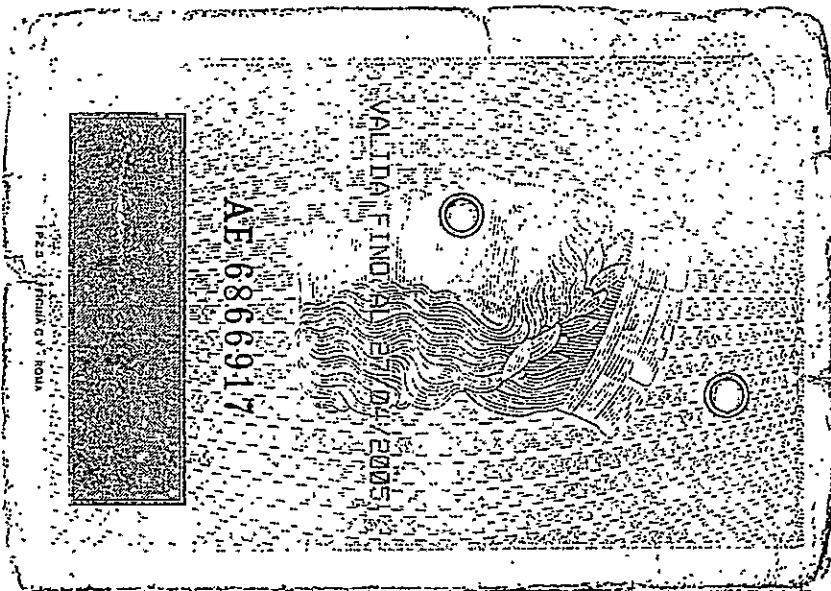


La sottoscrizione della presente dichiarazione non è soggetta ad autenticazione ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000 "ove sia presentata unitamente ad una copia fotostatica, non autenticata, di un documento d'identità del sottoscrittore".



Cognome..... <u>ADAMO</u> Nome..... <u>SALVATORE</u> nato il..... <u>11.04.1961</u> (atto n..... <u>0504/ / S.</u>) a..... <u>TARANTO (TA.)</u> Cittadinanza..... <u>ITALIANA</u> Residenza..... <u>BARI</u> Via..... <u>VIA MATEO RENATO IMBRIANI</u> Stato civile..... <u>CONIUGATO</u> Professione..... <u>CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI</u> Statura..... <u>1,71</u> Capelli..... <u>CASTANI</u> Occhi..... <u>VERDI</u> Segni particolari..... DIRITTI L.10500 - EURO 5.48		 Firma del titolare..... <u>Salvatore Adamo</u> BARI..... <u>27.04.2000</u> IL SINDACO..... Impronta del dito indice sinistro..... 	
---	--	--	--

Handwritten signatures and marks at the bottom of the page.



DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(resa ai sensi dell'art. 46 del T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa – D.P.R. n° 445 del 28/12/2000)

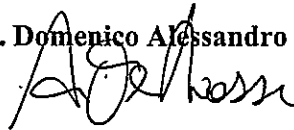
Il sottoscritto arch. Domenico Alessandro DE ROSSI, nato a Roma il 07.02.1947, nella sua qualità di Direttore dei Servizi Territoriali di ANCI SERVIZI srl, Società operativa dell'Associazione Nazionale Comuni di Italia, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere,

DICHIARA

- di essere laureato in architettura presso l'Università di Roma "La Sapienza" nel 1972, pubblicazione della tesi e di aver frequentato il corso di Ingegneria del Traffico, presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università di Roma "La Sapienza" dal 1972 al 1974;
- di essere abilitato all'esercizio della professione e di essere Iscritto all'Ordine degli Architetti di Roma dal 1973 – N. 3037;
- di trovarsi in assenza di elementi ostativi allo svolgimento di incarichi professionali.

Bari, 20 febbraio 2003

Arch. Domenico Alessandro DE ROSSI



La sottoscrizione della presente dichiarazione non è soggetta ad autenticazione ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000 "ove sia presentata unitamente ad una copia fotostatica, non autenticata, di un documento d'identità del sottoscrittore".



1. Cognome **DE ROSSI**

2. Nome **DOMENICO ALESSANDRO**

3. Data e luogo di nascita **2-2-1914**

4. Residenza **ROMA**

5. **DE ROSSI**

6. **DE ROSSI**

7. Valore della tassa **100**

8. **100**

9. **100**

10. **100**

11. **100**

12. **100**

13. **100**

14. **100**

15. **100**

16. **100**

17. **100**

18. **100**

19. **100**

20. **100**

21. **100**

22. **100**

23. **100**

24. **100**

25. **100**

26. **100**

27. **100**

28. **100**

29. **100**

30. **100**

31. **100**

32. **100**

33. **100**

34. **100**

35. **100**

36. **100**

37. **100**

38. **100**

39. **100**

40. **100**

41. **100**

42. **100**

43. **100**

44. **100**

45. **100**

46. **100**

47. **100**

48. **100**

49. **100**

50. **100**

51. **100**

52. **100**

53. **100**

54. **100**

55. **100**

56. **100**

57. **100**

58. **100**

59. **100**

60. **100**

61. **100**

62. **100**

63. **100**

64. **100**

65. **100**

66. **100**

67. **100**

68. **100**

69. **100**

70. **100**

71. **100**

72. **100**

73. **100**

74. **100**

75. **100**

76. **100**

77. **100**

78. **100**

79. **100**

80. **100**

81. **100**

82. **100**

83. **100**

84. **100**

85. **100**

86. **100**

87. **100**

88. **100**

89. **100**

90. **100**

91. **100**

92. **100**

93. **100**

94. **100**

95. **100**

96. **100**

97. **100**

98. **100**

99. **100**

100. **100**

1. **VR DEL GESU**

2. **3 APR 1984**

3. **3 APR 1984**

4. **3 APR 1984**

5. **3 APR 1984**

6. **3 APR 1984**

7. **3 APR 1984**

8. **3 APR 1984**

9. **3 APR 1984**

10. **3 APR 1984**

11. **3 APR 1984**

12. **3 APR 1984**

13. **3 APR 1984**

14. **3 APR 1984**

15. **3 APR 1984**

16. **3 APR 1984**

17. **3 APR 1984**

18. **3 APR 1984**

19. **3 APR 1984**

20. **3 APR 1984**

21. **3 APR 1984**

22. **3 APR 1984**

23. **3 APR 1984**

24. **3 APR 1984**

25. **3 APR 1984**

26. **3 APR 1984**

27. **3 APR 1984**

28. **3 APR 1984**

29. **3 APR 1984**

30. **3 APR 1984**

31. **3 APR 1984**

32. **3 APR 1984**

33. **3 APR 1984**

34. **3 APR 1984**

35. **3 APR 1984**

36. **3 APR 1984**

37. **3 APR 1984**

38. **3 APR 1984**

39. **3 APR 1984**

40. **3 APR 1984**

41. **3 APR 1984**

42. **3 APR 1984**

43. **3 APR 1984**

44. **3 APR 1984**

45. **3 APR 1984**

46. **3 APR 1984**

47. **3 APR 1984**

48. **3 APR 1984**

49. **3 APR 1984**

50. **3 APR 1984**

51. **3 APR 1984**

52. **3 APR 1984**

53. **3 APR 1984**

54. **3 APR 1984**

55. **3 APR 1984**

56. **3 APR 1984**

57. **3 APR 1984**

58. **3 APR 1984**

59. **3 APR 1984**

60. **3 APR 1984**

61. **3 APR 1984**

62. **3 APR 1984**

63. **3 APR 1984**

64. **3 APR 1984**

65. **3 APR 1984**

66. **3 APR 1984**

67. **3 APR 1984**

68. **3 APR 1984**

69. **3 APR 1984**

70. **3 APR 1984**

71. **3 APR 1984**

72. **3 APR 1984**

73. **3 APR 1984**

74. **3 APR 1984**

75. **3 APR 1984**

76. **3 APR 1984**

77. **3 APR 1984**

78. **3 APR 1984**

79. **3 APR 1984**

80. **3 APR 1984**

81. **3 APR 1984**

82. **3 APR 1984**

83. **3 APR 1984**

84. **3 APR 1984**

85. **3 APR 1984**

86. **3 APR 1984**

87. **3 APR 1984**

88. **3 APR 1984**

89. **3 APR 1984**

90. **3 APR 1984**

91. **3 APR 1984**

92. **3 APR 1984**

93. **3 APR 1984**

94. **3 APR 1984**

95. **3 APR 1984**

96. **3 APR 1984**

97. **3 APR 1984**

98. **3 APR 1984**

99. **3 APR 1984**

100. **3 APR 1984**

1. **VR DEL GESU**

2. **3 APR 1984**

3. **3 APR 1984**

4. **3 APR 1984**

5. **3 APR 1984**

6. **3 APR 1984**

7. **3 APR 1984**

8. **3 APR 1984**

9. **3 APR 1984**

10. **3 APR 1984**

11. **3 APR 1984**

12. **3 APR 1984**

13. **3 APR 1984**

14. **3 APR 1984**

15. **3 APR 1984**

16. **3 APR 1984**

17. **3 APR 1984**

18. **3 APR 1984**

19. **3 APR 1984**

20. **3 APR 1984**

21. **3 APR 1984**

22. **3 APR 1984**

23. **3 APR 1984**

24. **3 APR 1984**

25. **3 APR 1984**

26. **3 APR 1984**

27. **3 APR 1984**

28. **3 APR 1984**

29. **3 APR 1984**

30. **3 APR 1984**

31. **3 APR 1984**

32. **3 APR 1984**

33. **3 APR 1984**

34. **3 APR 1984**

35. **3 APR 1984**

36. **3 APR 1984**

37. **3 APR 1984**

38. **3 APR 1984**

39. **3 APR 1984**

40. **3 APR 1984**

41. **3 APR 1984**

42. **3 APR 1984**

43. **3 APR 1984**

44. **3 APR 1984**

45. **3 APR 1984**

46. **3 APR 1984**

47. **3 APR 1984**

48. **3 APR 1984**

49. **3 APR 1984**

50. **3 APR 1984**

51. **3 APR 1984**

52. **3 APR 1984**

53. **3 APR 1984**

54. **3 APR 1984**

55. **3 APR 1984**

56. **3 APR 1984**

57. **3 APR 1984**

58. **3 APR 1984**

59. **3 APR 1984**

60. **3 APR 1984**

61. **3 APR 1984**

62. **3 APR 1984**

63. **3 APR 1984**

64. **3 APR 1984**

65. **3 APR 1984**

66. **3 APR 1984**

67. **3 APR 1984**

68. **3 APR 1984**

69. **3 APR 1984**

70. **3 APR 1984**

71. **3 APR 1984**

72. **3 APR 1984**

73. **3 APR 1984**

74. **3 APR 1984**

75. **3 APR 1984**

76. **3 APR 1984**

77. **3 APR 1984**

78. **3 APR 1984**

79. **3 APR 1984**

80. **3 APR 1984**

81. **3 APR 1984**

82. **3 APR 1984**

83. **3 APR 1984**

84. **3 APR 1984**

85. **3 APR 1984**

86. **3 APR 1984**

87. **3 APR 1984**

88. **3 APR 1984**

89. **3 APR 1984**

90. **3 APR 1984**

91. **3 APR 1984**

92. **3 APR 1984**

93. **3 APR 1984**

94. **3 APR 1984**

95. **3 APR 1984**

96. **3 APR 1984**

97. **3 APR 1984**

98. **3 APR 1984**

99. **3 APR 1984**

100. **3 APR 1984**

VERNOLA

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI

(Art.2 legge n.15/68 e Art.1 D.P.R. n.403/98)

Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà

(artt.4 della legge 4 gennaio 1968, n.15 e 2, comma 2, del D.P.R. 20 ottobre 1998, n.403)

Il sottoscritto **Avv. Massimo Vernola** nato a Bari il 23.10.1965 ed ivi residente alla Via Delfino Pesce n.5 e domiciliato in Bari alla Via Dante n.97, valendosi della facoltà stabilita dagli artt. 2 e 4 della legge 4 gennaio 1968, n.15 e 1 e 2 del D.P.R. 20 ottobre 1998, n.403, sotto la sua personale responsabilità, e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, secondo quanto previsto dall'art.26 della legge n.15/68

DICHIARA

1. di aver conseguito il diploma di laurea in Giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Bari in data 11.12.90 con voti 110/110 e lode;
2. di aver conseguito l'idoneità all'Esercizio della Professione di Avvocato presso la Corte di Appello di Bari nel mese di luglio 1994;
3. di essere iscritto all'Albo Professionale degli Avvocati presso il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Bari dal 14.12.1995;
4. di non essere incorso in alcuno degli elementi ostativi allo svolgimento di incarichi professionali.

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza dell'art.11 del Dcreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n.403, relativo alla decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato qualora l'Amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della suddetta dichiarazione.

Il sottoscritto ai sensi dell'art.10 della legge n.675/1996 (tutela della persona e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali) accorda il consenso affinché i propri dati possono essere trattati ed essere oggetto di comunicazione a terzi al fine di provvedere agli adempimenti di obblighi di legge.

Bari, 20 febbraio 2003

Avv. Massimo Vernola

VERNOLA

MASSIMO

3. Data di luogo di nascita 23/10/1965

BARI (BA)

4. Residenza BARI

Via 97 D'ALIGHIERI

Il Funzionario della Motorizzazione Civile

Uff. Provinciale

3A

FIRMA DEL TITOLARE



5. Rilascio dal Prefetto di Bari 28 FEB 1985

6. Valore fed. 10 FEB 1985

7. Valore fed. 10 FEB 1985

8. Valore fed. 10 FEB 1985

9. Valore fed. 10 FEB 1985

10. Valore fed. 10 FEB 1985

CAMBIAMENTI DI RESIDENZA

Data	
Firma	
Data	
Firma	

(053A524573)
RILASCIO PER ESAME

09/11-13/11/84

PRESTAZIONE DI BARI

VALORE 10 FEB 1985

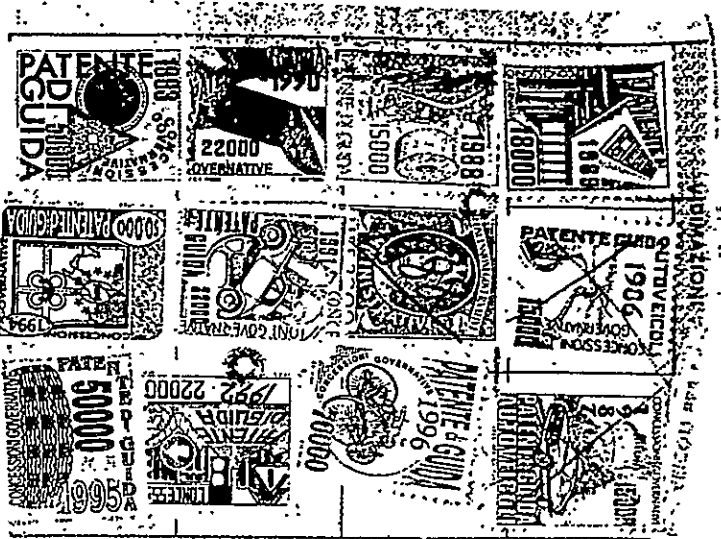
10 FEB 1985

10 FEB 1985

LA PATENTE E' VALIDA

Motorveicoli di peso a vuoto fino a 4 quintali.	
Motorveicoli di peso a vuoto sup. a 4 q.li; autoveicoli, autoveicoli per trasporto, promiscui, autocarri, autoveicoli uso speciale o trasporto di carico, autoveicoli di peso a vuoto fino a 35 q.li (1) (2) (3).	BA2391055H 28/11/84
Autocarri, autoveicoli per uso speciale o trasporto specifici di peso complessivo a pieno carico oltre 35 q.li; trattori stradali (1).	
Autobus (1).	
Autoveicoli di cte. B, C, D, per cui il cond. e abilitato con limit. ecced. i relativi limiti di cte.; autoveicoli (solo per cte. C e D).	
Veicoli di cui al D. 17, 8-1-1975 e succ. mod. Ind. e tit. e pag. 3.	

to. la a



NOTE:

(1) anche se il rimpochio leggero (fino a 7,5 q.li a pieno carico)

(2) anche se il rimpochio non leggero con peso a pieno carico non eccedente il peso a vuoto della motrice e tale che il peso a pieno carico del 2 veicoli non superi i 35 q.li.

(3) la patente di categoria B abilita anche alla guida di macchine agricole, carrelli e macchine operative.

(4) la guida dei motocicli e autoveicoli di cui al comma 7º dell'art. 2 della L. 14-2-74 num. 62 è subordinata ad apposita autorizzazione.

C. 4261514

REpubblica ITALIANA

MINISTERO DEI TRASPORTI

DIREZIONE GENERALE DELLA MOTORIZZAZIONE CIVILE E DEI TRASPORTI IN CONCESSIONE

PATENTE DI GUIDA

PERMIS DE CONDURE

Mod. MC 701/ME

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI

(Art. 2 legge n. 15/68 e Art. 1 D.P.R. n. 403/98)

Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà

(Artt. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e 2, comma 2, del D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 403)

La sottoscritta Avv. Maria Chiara Scoca, nata a Roma il 27 maggio 1968, ivi residente alla Via A. Bertoloni, n. 37, valendosi della facoltà stabilita dagli artt. 2 e 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e 1 e 2 del D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 403, sotto la sua personale responsabilità, e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, secondo quanto previsto dall'art. 26 della legge n. 15/68

DICHIARA

- 1- di aver conseguito il diploma di laurea in Giurisprudenza presso la L.U.I.S.S. "Libera Università Internazionale degli Studi Sociali-Giudo Carli" in data 31 ottobre 1996 con voti 110/110;
- 2- di aver conseguito l'idoneità all'esercizio della professione di avvocato con punteggio complessivo di 300/300 nelle prove orali in data 27 novembre 1999 presso la Corte di Appello di Reggio Calabria – Commissione Esami Avvocato- Sessione 1998/1999;
- 3- di essere iscritta all'Albo professionale degli Avvocati presso il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma dal 30 marzo 2000;
- 4- di non essere incorsa in alcuno degli elementi ostativi allo svolgimento di incarichi professionali.

La sottoscritta dichiara di essere a conoscenza dell'art. 11 del Decreto del Presidente della repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, relativo alla decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato qualora l'Amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della suddetta dichiarazione.

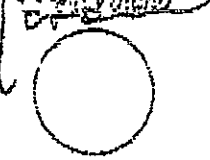
La sottoscritta ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996 (tutela della persona e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali) accorda il consenso affinché i propri dati possono essere trattati ed essere oggetto di comunicazione a terzi al fine di provvedere agli adempimenti di obblighi di legge.

Roma, 20 febbraio 2003

Avv. Maria Chiara Scoca



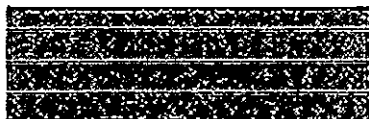

Cognome **SCODA**
 Nome **MARIA CHIARA**
 nato il **27/05/1968**
 (atto n. **2057** I s. **A**)
 a **ROMA** (**ROMA**)
 Cittadinanza **ITALIANA**
 Residenza **REGGIO DI CALABRIA**
 Via **MARINA BAR. CATONA, 20**
 Stato civile **PRAT. AVVOCATO**
 Professione **PRAT. AVVOCATO**
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI:
 Statura **1,50**
 Capelli **BIONDI**
 Occhi **CASTANI**
 Segni particolari **NULLA**


 Firma del titolare **M. Chiara Scoda**
REGGIO CAL. **13/10/1998**
 Imprinta del dito **Indice sinistro**
 INSTRUZIONE


60

CA 2

AC 7434482



IPES - OFFICINA CV - ROMA

REPUBBLICA ITALIANA



COMUNE DI
REGGIO DI CALABRIA

CARTA D'IDENTITÀ

N° AC 7434482

DI

SCOCIA

PIRATA CHIARA

6

CF J

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI

(Art. 2 legge n. 15/68 e Art. 1 D.P.R. n. 403/98)

Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà

(Artt. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e 2, comma 2, del D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 403)

Il sottoscritto Prof. Avv. Franco Gaetano Scoca, nato a Roma il 7 gennaio 1935, ivi domiciliato alla Via G. Paisiello, n. 55, valendosi della facoltà stabilita dagli artt. 2 e 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e 1 e 2 del D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 403, sotto la sua personale responsabilità, e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, secondo quanto previsto dall'art. 26 della legge n. 15/68

DICHIARA

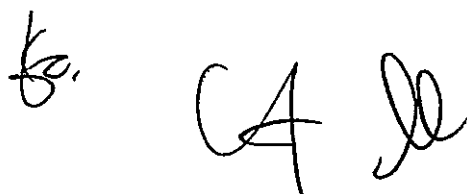
- 1- di aver conseguito il diploma di laurea in Giurisprudenza presso l'Università "La Sapienza" di Roma, in data 14 marzo 1958 con voti 110/110 e lode;
- 2- di aver conseguito l'idoneità all'Esercizio della Professione di Avvocato presso la Corte di Appello di Roma;
- 3- di essere iscritto all'Albo Professionale degli Avvocati presso il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma dal 5 aprile 1961;
- 4- di essere iscritto all'Albo Professionale degli Avvocati Cassazionisti presso il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma dall'8 luglio 1972;
- 5- di non essere incorso in alcuno degli elementi ostativi allo svolgimento di incarichi professionali.

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza dell'art. 11 del Decreto del Presidente della repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, relativo alla decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato qualora l'Amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della suddetta dichiarazione.

Il sottoscritto ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996 (tutela della persona e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali) accorda il consenso affinché i propri dati possono essere trattati ed essere oggetto di comunicazione a terzi al fine di provvedere agli adempimenti di obblighi di legge.

Roma, 20 febbraio 2003

Prof. ~~Avv.~~ Franco Gaetano Scoca



Duplicato del Pass. No. 1609502163

NO RESIDENCE / RESIDENCE / RESIDENCE
NO RESIDENCE / RESIDENCE / RESIDENCE
NO RESIDENCE / RESIDENCE / RESIDENCE
NO RESIDENCE / RESIDENCE / RESIDENCE
NO RESIDENCE / RESIDENCE / RESIDENCE

NO RESIDENCE / RESIDENCE / RESIDENCE
NO RESIDENCE / RESIDENCE / RESIDENCE
NO RESIDENCE / RESIDENCE / RESIDENCE
NO RESIDENCE / RESIDENCE / RESIDENCE
NO RESIDENCE / RESIDENCE / RESIDENCE

QUESTURA DI ROMA

Il presente passaporto è rinnovato

fino al 16/02/2004

Data 11 MAR 1993

NO RESIDENCE / RESIDENCE / RESIDENCE
NO RESIDENCE / RESIDENCE / RESIDENCE
NO RESIDENCE / RESIDENCE / RESIDENCE
NO RESIDENCE / RESIDENCE / RESIDENCE
NO RESIDENCE / RESIDENCE / RESIDENCE



OF DATA OF BIRTH / DATA OF BIRTH / DATA OF BIRTH

16.02.1993

QUESTURA DI ROMA

QUESTURA DI ROMA

QUESTURA DI ROMA

OF DATA OF BIRTH / DATA OF BIRTH / DATA OF BIRTH

06.01.1933

QUESTURA DI ROMA

QUESTURA DI ROMA

OF DATA OF BIRTH / DATA OF BIRTH / DATA OF BIRTH

06.01.1933

QUESTURA DI ROMA

QUESTURA DI ROMA

QUESTURA DI ROMA

OF DATA OF BIRTH / DATA OF BIRTH / DATA OF BIRTH

06.01.1933

QUESTURA DI ROMA

QUESTURA DI ROMA

QUESTURA DI ROMA

66

72

Prof. Avv. Franco Gaetano Scoca

Curriculum vitae

1. Dati anagrafici.

Franco Gaetano Scoca, nato a Roma il 7 gennaio 1935, domiciliato in Roma (00198), in V. G. Paisiello, n. 55 – e-mail fg.scooca@tin.it.

2. Percorso formativo.

Consegue la laurea in Giurisprudenza presso l'Università "La Sapienza" di Roma il 14 marzo 1958 con voti 110/110 e lode ottenendo la dignità di stampa.

Nell'anno accademico 1958/59 ha frequentato i corsi del "Collège d'Europe" a Bruges, fruendo di apposita borsa di studio.

Parla correntemente la lingua francese ed ha attitudine alla lettura di testi giuridici in inglese, tedesco e spagnolo.

Nel 1964 ha conseguito l'abilitazione alla Professione di Avvocato.

Dal 1972 è iscritto all'Albo speciale per l'esercizio della professione davanti alla Cassazione ed alle altre giurisdizioni superiori.

3. Percorso accademico.

Nel 1964 ha conseguito l'abilitazione alla libera docenza in Diritto Amministrativo ed, in seguito a ciò ha regolarmente tenuto corsi di lezione presso l'Università di Roma, ove nel 1962 era stato nominato assistente ordinario.

Negli anni accademici dal 1965/1966 al 1970/1971 ha insegnato per incarico "Scienze delle Finanze e Diritto Finanziario" e "Diritto Amministrativo" presso la Facoltà di Giurisprudenza di Teramo.

Ha ottenuto il primo posto nella terna dei vincitori del concorso per la cattedra di Diritto Amministrativo, bandito nel 1970, ed è stato chiamato nell'Università di Chieti, Facoltà di Giurisprudenza (Teramo), a decorrere dal 1° novembre 1971

Dal 1° novembre 1974 è stato chiamato alla cattedra di "Diritto Amministrativo" presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Perugia come professore ordinario.



Prof. Avv. Franco Gaetano Scoca

Dal 1979 al 1997 è stato professore ordinario di Diritto Amministrativo presso la Libera Università Internazionale degli Studi Sociali (L.U.I.S.S.) di Roma; prima presso la Facoltà di Scienze Politiche, ricoprendo anche l'incarico di Preside di Facoltà, poi presso la Facoltà di Giurisprudenza.

E' stato fino al 1972 direttore responsabile della Rivista Trimestrale di Diritto Pubblico. E' membro delle riviste di "Diritto processuale Amministrativo", "Diritto Amministrativo" e "Rivista trimestrale degli appalti".

Nel giugno 1978 ha partecipato, a città del Messico, alle prime giornate italo-messicane di Diritto Costituzionale e Amministrativo, nel quadro degli accordi culturali tra le due Nazioni, svolgendo alcune relazioni.

E' stato chiamato a svolgere corsi di lezione dall'Università di Istambul negli anni 1989/1991 e dall'Università Externado de Colombia (Bogotà) nell'anno 1997.

Ha partecipato e partecipa ad innumerevoli convegni di studio su temi di diritto pubblico.

E' autore di numerose pubblicazioni scientifiche, anche in tema di Pubblico impiego.

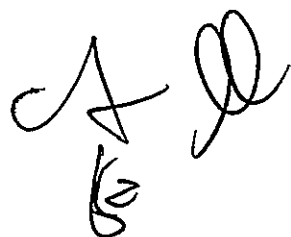
Attualmente è Professore ordinario di "Diritto Amministrativo" presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università "La Sapienza" di Roma.

4. Percorso professionale.

L'attività professionale è condotta quasi esclusivamente nel campo del Diritto Amministrativo ed è svolta sia nel settore della consulenza, sia nel settore contenzioso davanti al Consiglio di Stato, ai T.T.AA.RR., alla Corte dei conti e nelle controversie arbitrali, anche in materia di opere pubbliche.

L'esperienza professionale è maturata, con particolare attenzione, al settore del diritto urbanistico e dell'edilizia dove si è per oltre trent'anni occupato di regime dei suoli (proprietà e vincoli urbanistici, perequazione), pianificazione generale e strumenti di dettaglio (piano territoriale di coordinamento, piano delle Aree e dei Nuclei di sviluppo industriale, Piano regolatore generale, localizzazione e zonizzazione, zone di rispetto, parametri urbanistici, Varianti, Misure di Salvaguardia, Piani Particolareggiati, Comparti edificatori, Lottizzazioni, Piani di recupero e di riabilitazione Urbana), Programmi di riqualificazione e trasformazione Urbana e Società di Trasformazione Urbana, Regime delle concessioni, edilizia residenziale pubblica, Programma urbano dei parcheggi.

In particolare, si segnalano i seguenti ultimi, gli incarichi di consulenza ed assistenza professionale: **Comune di Catanzaro** in relazione al piano regolatore generale di recente approvato; **Comune di San Benedetto del Tronto** in relazione al locale P.R.U.S.S.T.; **Comune di Formia** relativamente al rilascio di concessioni edilizie ed alle controversie conseguenti; **Comune di Ischia di Castro** in relazione alle vicende di elaborazione ed esecuzione del P.I.P..



Prof. Avv. Franco Gaetano Scoca

Si è occupato inoltre:

- dei contratti di appalto e delle concessioni di lavori pubblici, forniture e servizi, delle procedure ad evidenza pubblica per l'affidamento (anche alla luce della disciplina comunitaria), delle procedure di finanziamento e *project finance*, delle vicende patologiche della esecuzione dei contratti;
- dei moduli organizzativi di gestione dei servizi pubblici e dei servizi sociali (concessioni, società miste, aziende speciali, istituzioni, fondazioni);
- degli strumenti e forme di garanzia degli interessi pubblici e degli interessi dei consumatori (programmi dei servizi pubblici, carte di servizi, azioni popolari);
- dei procedimenti di competenza delle Autorità indipendenti di regolazione del settore energetico e di quello delle telecomunicazioni;
- dei profili amministrativistici della tutela della concorrenza e del mercato (*antitrust*), anche nei procedimenti davanti all'Autorità Garante;
- dei profili amministrativistici del diritto dei trasporti;
- della programmazione economica ed infrastrutturale (accordi quadro, contratti di programma, patti territoriali), nonché delle politiche e dei fondi comunitari di sostegno (FESR, QCS, ed altre misure di sostegno).
- del diritto farmaceutico e sanitario (autorizzazioni ed accreditamento delle strutture sanitarie private, organizzazione e funzionamento delle A.S.L.);
- dell'impiego e la dirigenza pubblica, ivi compresi i profili della responsabilità contabile ed amministrativa;
- del contenzioso elettorale.

Mc.oe

CA D
15

Curriculum vitae

1. Dati anagrafici.

Nata a Roma il 27 maggio 1968, risiede in Roma (00197), in V. A Bertoloni, n. 37 – e-mail chiarascoca@hotmail.com.

2. Percorso formativo.

Consegue la Maturità Classica nell'anno scolastico 1986/87.

Nell'anno accademico 1991/92, si iscrive alla Facoltà di Giurisprudenza della *Libera Università Internazionale degli Studi Sociali* - L.U.I.S.S. «Guido Carli» di Roma.

Nell'ottobre 1996- discute la tesi di laurea in Diritto Amministrativo sul tema: «Il commissario *ad acta* nel giudizio di ottemperanza», (relatore Prof. Paolo Stella Richter).

Consegue la laurea con voti 110/110.

Nell'anno accademico 1996/97 è Alumnus della *International House* di Londra (Regno Unito), dove approfondisce lo studio della lingua inglese.

Parla correntemente la lingua inglese ed ha attitudine alla lettura di testi giuridici in francese e spagnolo.

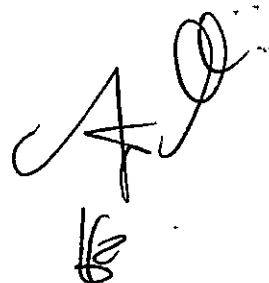
Usa correntemente programmi informatici di videoscrittura e di posta elettronica (*e-mail*), oltre ai mezzi informatici di ricerca dei materiali giuridici, anche via *Internet*.

3. Percorso professionale.

Dall'ottobre 1996 esercita la professione forense presso lo studio del Prof. Avv. Franco Gaetano Scoca

Nell'ottobre 1996 si iscrive all'Albo dei praticanti Avvocati.

Dall'ottobre 1997 a maggio 1998 ha svolto attività professionale di diritto comunitario ed antitrust presso lo studio legale "Pappalardo & Associati", Rue Montoyer, n. 8 – Bruxelles, nei seguenti settori: tutela della concorrenza e del mercato; contratti di appalto e concessioni di pubbliche forniture e di lavori anche nei settori ex esclusi (acqua, energia,





Avv. Maria Chiara Scoca

trasporti e telecomunicazioni) a livello comunitario; redazione di pareri scritti; redazione di comunicazioni relative ad intese e/o concentrazioni sia all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, sia alla Commissione Europea..

Diviene **Avvocato** superando l'esame di abilitazione nazionale per la iscrizione all'Albo degli Avvocati (anno 1999). Attualmente è iscritto all'Albo degli Avvocati del Foro di Roma.

L'attività professionale è condotta quasi esclusivamente nel campo del Diritto Amministrativo ed è svolta sia nel settore della consulenza, sia nel settore contenzioso davanti ai TT.AA.RR., alla Corte dei conti e nelle controversie arbitrali, anche in materia di opere pubbliche.

L'esperienza professionale è maturata, con particolare attenzione, ai settori:

- dei contratti di appalto e delle concessioni di lavori pubblici, forniture e servizi, delle procedure ad evidenza pubblica per l'affidamento (anche alla luce della disciplina comunitaria), delle procedure di finanziamento e *project finance*, delle vicende patologiche della esecuzione dei contratti;
- dei moduli organizzativi di gestione dei servizi pubblici e dei servizi sociali (concessioni, società miste, aziende speciali, istituzioni, fondazioni);
- degli strumenti e forme di garanzia degli interessi pubblici e degli interessi dei consumatori (programmi dei servizi pubblici, carte di servizi, azioni popolari);
- dei procedimenti di competenza delle Autorità indipendenti di regolazione del settore energetico e di quello delle telecomunicazioni;
- dei profili amministrativistici della tutela della concorrenza e del mercato (*antitrust*), anche nei procedimenti davanti all'Autorità Garante;
- dei profili amministrativistici del diritto dei trasporti;
- della programmazione economica ed infrastrutturale (accordi quadro, contratti di programma, patti territoriali), nonché delle politiche e dei fondi comunitari di sostegno (FESR, QCS, ed altre misure di sostegno).

Ha maturato esperienze anche che nei settori più tradizionali del Diritto Amministrativo quali:

- le procedure di espropriazione per pubblica utilità ed il diritto urbanistico (regime di pianificazione, concessioni e permessi, edilizia residenziale pubblica);
- il diritto farmaceutico e sanitario (autorizzazioni ed accreditamento delle strutture sanitarie private, organizzazione e funzionamento delle A.S.L.);
- l'impiego e la dirigenza pubblica, ivi compresi i profili della responsabilità contabile ed amministrativa;
- il contenzioso elettorale.

4. Percorso didattico.

Negli anni A.A. 1998/1999 e 1999/2000 ha svolto attività di ricerca presso l'Università degli Studi di Teramo –Dipartimento di Teoria dei Sistemi e delle Organizzazioni con la Prof.ssa Maria Luisa Bassi titolare della Cattedra di Contabilità dello Stato e degli Enti Pubblici nella Facoltà di Scienze Politiche, svolgendo approfondita ricerca in tema di "*Contratti della Pubblica Amministrazione per l'affidamento dei pubblici servizi*" con particolare attenzione al tema delle deroghe e delle eccezioni all'applicabilità delle procedure ad evidenza pubblica per l'affidamento di tali appalti

CURRICULUM VITAE

AVV. MASSIMO VERNOLA

E-mail massimovernola@tiscalinet.it

Nato a Bari il 23 ottobre del 1965 ed ivi residente in Via Dante Alighieri n.97.

Laureato all'Università degli Studi di Bari in Giurisprudenza nel dicembre 1990 con 110 e lode.

Avvocato dal 1995, civilista ed amministrativista.

Contitolare dell'omonimo "Studio Legale Associato Vernola" con sede in Bari.

Consulenze ad Enti Locali e Società Pubbliche:

Dal 1995 legale di fiducia delle Ferrovie dello Stato S.p.A. – Compartimento di Bari e dal 2003 delle Ferrovie Appulo-Lucane S.p.A..

In qualità di componente dello Studio Legale Associato Vernola ha svolto attività di assistenza e consulenza, giuridica e legale, in favore di diversi enti locali (Provincia di Foggia, Comuni di Trani, Bisceglie, Sammichele, Conversano, Otranto, Cassano Murge, Copertino, Manfredonia, Giovinazzo, S.Cesarea), nonché di alcune Aziende Sanitarie Locali, in favore della Gestione Commissariale delle Ferrovie del Sud-Est ed Appulo-Lucane, INPDAP, Consorzio della Bonifica di Terra D'Apulia, IACP della Provincia di Bari.

Vanta esperienza nel settore degli appalti pubblici, urbanistica, lavori pubblici, appalti di pubblici servizi e forniture, responsabilità precontrattuale, contrattuale e extracontrattuale della Pubblica Amministrazione, espropriazioni, ed in particolare nei giudizi di responsabilità.

Dal Gennaio 2003 consulente in materia di diritto amministrativo dell'Ente Fiera del Levante.

Dal gennaio 1991 partner della CONSULEX S.a.s. di Bari, Società di ricerche giuridiche e legislative.

In qualità di Partner della Consulex S.a.s e di componente dello Studio Legale Associato Vernola si è occupato di problematiche legali e urbanistiche relative alla progettazione, realizzazione e gestione di grandi infrastrutture:

- **Porti:** Giovinazzo, Manfredonia, Monopoli, Mattinata, Otranto, S. Cesarea, Gallipoli;
- **Aeroporti:** Foggia, Galatina, Salerno e Palermo;
- **Interporti:** Termoli, Jonico Salentino;
- **Ferrovie:** Ferrovie Sud-Est (rapporti sull'attività amministrativa indispensabile per il reimpiego economico-produttivo ottimale dei cespiti di proprietà delle Ferrovie del Sud -Est di vari Comuni della Provincia di Bari, Brindisi e Taranto monitoraggi urbanistici e monitoraggi stato patrimoniale, relazioni giuridiche e analisi tecnico-patrimoniale, progetti di massima).

In materia di Servizi Pubblici Locali ha fornito la consulenza giuridica nel settore della gestione dei servizi di acqua, rifiuti e gas per i Comuni di Cassano, Otranto, Giovinazzo, Trani, il Consorzio Bonifica Terre D'Apulia e la ACEA S.p.A.

Avv. Massimo Vernola



Il sottoscritto ing. **Salvatore ADAMO**, nato a Taranto l' 11.04.1961 e residente in Bari alla via Imbriani n° 101, C.F. DMASVT6ID11L049Y, in qualità di **Direttore Tecnico della Società di Ingegneria AD. ENG.** a r.l. con sede in Bari alla Via Tanzi n° 24, Capitale Sociale € 10.000,00, con Codice Fiscale e Partita Iva n°05768290727, iscritta alla C.C.I.A.A. di Bari con il numero Repertorio Economico Amministrativo 439029

- ha conseguito il diploma di maturità classica nell'anno scolastico 1979/80 ;
- ha conseguito la laurea in Ingegneria Civile sez. Trasporti-costruttivo presso la Università degli Studi di Bari, riportando la votazione di 110 / 110 , il 4 giugno 1987 ;
- ha superato gli esami di abilitazione alla professione nel gennaio 1988 ed è iscritto all'ordine degli Ingegneri della provincia di Bari dal 28 marzo 1988 e alla C.N.P.A.I.A. con n° 3959 ;
- ha collaborato con la cattedra di "Geologia applicata e Geotecnica" (prof. A. FEDERICO), curando le attività seminariali, presso l'Istituto di Scienza della Terra dell'Università degli Studi di PERUGIA (1990-1993), per la parte relativa alla :
 - tecnica delle fondazioni superficiali e profonde ;
 - tecniche per il miglioramento e la bonifica dei terreni ;
 - metodologie per le indagini in sito ;
 - spinta delle terre ed opere di sostegno ;
 - geologia ambientale ;
- collabora dall'anno accademico 1993-1994 presso la Facoltà d'Ingegneria per l'Ambiente ed il Territorio di TARANTO - Politecnico di Bari , nell'ambito del corso di Geologia Applicata e Geotecnica (Prof. Ing. Antonio FEDERICO - corso di laurea e diploma universitario) ed ha eseguito, in aggiunta alle attività seminariali sopracitate , la seguente :
 - problematiche geologiche e geotecniche degli impianti di interrimento controllato di rifiuti (discariche)
- è cultore della materia: **Geologia applicata e Geotecnica** presso la Facoltà d'Ingegneria per l'Ambiente ed il Territorio di TARANTO - Politecnico di Bari ;
- è autore di pubblicazioni del settore e collabora anche alle attività di ricerca presso il Laboratorio di Geotecnica Ambientale della stessa Facoltà ;
- è membro della Commissione d'esame di Geologia Applicata e Geotecnica presso la stessa Università;
- è stato componente del Comitato Tecnico per lo smaltimento dei rifiuti solidi (art. 5 - L.R. 30/86 L. applicativa del DPR 915/82) presso l'Amministrazione Prov.le di Taranto, dal novembre 1989 al maggio 1995 ;
- è stato consulente dell' Assessorato Ecologia ed Ambiente dell'Amministrazione Provinciale di Taranto ;
- è componente del gruppo di lavoro sull'Emergenza rifiuti in Puglia per la Provincia di Bari ;
- è componente in qualità di esperto del Comitato Scientifico della "Comunità dei Trasporti della Provincia di Bari" presso l'Assessorato ai Trasporti della Provincia di Bari ;
- è componente del Comitato di coordinamento tecnico-amministrativo Parco Nazionale Alta Murgia (L. 349/91 - art. 34 - comma 6) ;
- è componente del Comitato Tecnico per la Protezione Civile presso la Provincia di Bari.

ISCRIZIONE ALBI

- è iscritto presso il Tribunale di Bari nell'Albo dei consulenti tecnici ;
 - è iscritto all'Albo collaudatori presso l'Intervento Straordinario nel Mezzogiorno per le categorie di opere stradali, ferroviarie, aeroportuali ed edili ;
 - è iscritto all'Albo collaudatori presso la Regione Puglia per la categoria di opere stradali, ferroviarie, aeroportuali (D.A. n. 1014 del 25.10.94) ;
 - è iscritto all'Albo collaudatori presso la Provincia di Taranto per la categoria 3 di opere stradali, aeroportuali ed impianti sportivi ;
 - è iscritto all' Albo dei Collaudatori del Dipartimento della Protezione Civile ;
 - è iscritto all'Albo dei Consulenti Tecnici dell'ISVEIMER ;
- ha frequentato :
- il corso "Valutazione di impatto ambientale" promosso dall'Ordine degli ingegneri della Provincia di Bari, tenutosi presso la Facoltà d'ingegneria di Bari dal 3 al 14 luglio 1989;
 - il corso "Risparmio energetico in edilizia - legge 308/82 - art. 6 ", organizzato dall'Ordine provinciale, dall'E.N.E.A. e dalla Regione Puglia dal 19 al 21 giugno ;

AD. ENG. S.r.l.

Società di Ingegneria

Engineering Consulting e Design

- il corso di ingegneria sanitaria-ambientale ANDIS Dicembre 1991 ;
- numerosi corsi e seminari di Ingegneria sanitaria (Compost, Impianti di depuraz.) ;
- il corso di "specializzazione in prevenzione incendi" ed è iscritto nell' Elenco Speciale del Ministero degli Interni L. 818/84 ;
- il corso di 80 ore per "esperto qualificato (capo VIII art.78 D.Lgs. 230/95) in radioprotezione";
- il corso di "formazione per la sicurezza del lavoro" di cui al D.Lgs. 626/94 e D.Lgs. 14/8/96 , n° 494 – art. 10 per 120 h ;
- il corso di formazione "caratterizzazione e bonifica siti contaminati" - A.N.E.A. (Bologna 12-13 marzo 2002);
- il corso di "formazione per Mobility Manager" – Euromobility (22-24 aprile 2002) ;

ATTIVITA' PROFESSIONALE SVOLTA

A) VALUTAZIONI E STUDI DI IMPATTO AMBIENTALE

- Studio di prefattibilità ambientale per l'impianto di potabilizzazione delle acque derivate dall'invaso di Conza (AV) (redatto nel febbraio 2003 – importo dei lavori €. 52.500.000,00)

FERROVIE DEL GARGANO

- Valutazioni di impatto ambientale regionale (D.P.R. 12/4/96 All. C) per la velocizzazione del tracciato ferroviario S.Severo-Rodi-Peschici, per conto delle Ferrovie del Gargano : I° stralcio funzionale – Sannicandro G. – Cagnano V. (giugno 2000 – importo dei lavori £. 36.791.000.000);
- Studio preliminare di impatto ambientale (D.P.R. 12/4/96 All. D) per la velocizzazione del tracciato ferroviario S.Severo-Rodi-Peschici, per conto delle Ferrovie del Gargano : I° stralcio funzionale – Sannicandro G. – Cagnano V. (maggio 1998 – importo dei lavori £. 36.791.000.000) ;
- Studio preliminare di impatto ambientale (D.P.R. 12/4/96 All. D) per la valutazione di impatto ambientale per le linee ferroviarie Foggia-Lucera, per conto delle Ferrovie del Gargano (aprile 1992 - riv. 1997 – importo dei lavori £. 36.791.000.000) ;
- Valutazioni di impatto ambientale per la linea ferroviaria Peschici-Vieste, per conto delle Ferrovie del Gargano (marzo 1996 – importo dei lavori £. 40.000.000.000) ;

COMUNE DI MARTINA FRANCA (TA)

- Studio di prefattibilità ambientale per il progetto preliminare dei "lavori di sistemazione delle strade comunali esterne", per conto del Comune di Martina Franca (importo lordo £ 8.000.000.000 - progettista co-incaricato – marzo 2001) ;
- Valutazione ambientale strategica per la progettazione definitiva dei "lavori di sistemazione delle strade comunali esterne - 1° lotto", per conto del Comune di Martina Franca (importo lordo £ 2.000.000.000 - progettista co-incaricato – aprile 2001) ;
- Valutazione ambientale strategica per la progettazione definitiva dei "lavori di sistemazione delle strade comunali esterne - 2° lotto", per conto del Comune di Martina Franca (importo lordo £ 2.000.000.000 - progettista co-incaricato – maggio 2001) ;
- Valutazione ambientale strategica per la progettazione definitiva dei "lavori di sistemazione delle strade comunali esterne - 3° lotto", per conto del Comune di Martina Franca (importo lordo € 1.000.000,00 - progettista co-incaricato – maggio 2002) ;

PROVINCIA DI BARI

- Studio di impatto ambientale relativo al progetto per la "Bonifica e messa in sicurezza della ex discarica per R.S.U. in agro di Barletta – loc. S. Procopio" (novembre 1999 – importo dei lavori £. 1.935.000.000) .

COMUNE DI ALTAMURA (capofila) - CONSORZIO 11 COMUNI

- Co-redattore per la valutazione ambientale strategica del P.I.S. "habitat rupestre" – P.O.R. Puglia 2000 - 2006 (Aprile 2001 – importo del servizio £. 150.000.000) ;

B) PIANIFICAZIONE DI SETTORE: AMBIENTALE

COMUNE DI GRAVINA IN PUGLIA – ALTAMURA

- Redazione "studio del Programma di riqualificazione territoriale e sviluppo economico tramite predisposizione di strumenti pianificatori sovracomunali finalizzati a coniugare tra loro interventi di risanamento e bonifica ambientale (cave dimesse e siti naturali), azioni di supporto alle filiere produttive e azioni di sostegno al turismo e alla ricettività diffusa". Progetto pilota P.O.N. del Q.C.S. Italia - Obiettivo 1 – 2000-2006 (anno 2001 – importo del servizio £. 290.000.000).

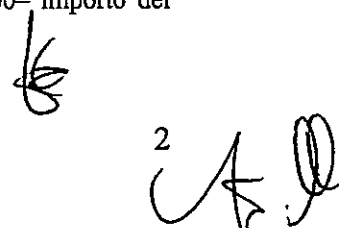
PROVINCIA DI BARI

- Elaborazione e pianificazione delle Aree naturali protette in provincia di Bari – Area A7 – Fascia costiera territorio Polignano a Mare a valle della SS. 16 (L.R. 19/97) – co-incaricato (anno 2000– importo del servizio £. 200.000.000) ;

Sede : via Tanzi n° 24 - tel./fax 080/5540284 - 70121 Bari

e-mail : salvatore.adamo1@tin.it

P.IVA : 05768290727



AD. ENG. S.r.l.

Società di Ingegneria -

Engineering Consulting e Design

FERROVIE DEL GARGANO - COMUNE DI SANNICANDRO GARGANICO FG)

- Progetto preliminare per un sistema integrato di trasporto intermodale, di produzione di C.D.R. ed energia elettrica da fonti rinnovabili (R.S.U.), per conto della Società Ferrovie del Gargano, a servizio del Bacino FG/1 (L.R. 17/93) di 130.000 abitanti (redatto nell'aprile 2000 - importo dei lavori £. 25.000.000.000);

PROVINCIA DI TARANTO

- Redattore del Piano Provinciale per lo smaltimento dei rifiuti inerti della Provincia di Taranto (Amministrazione Provinciale di Taranto), con individuazione e studi di fattibilità di due siti per ognuno dei 29 Comuni della Provincia di Taranto (marzo 1995 - importo del servizio £. 250.000.000);

C) BONIFICA E RECUPERO DI SITI POTENZIALMENTE INQUINATI

COMUNE DI CERIGNOLA (FG)

- Progetto dell' "Intervento di caratterizzazione del sito potenzialmente inquinato di via Vecchia Barletta Km 3"- in agro di Cerignola (ottobre 2001 - importo del finanziamento £. 330.000.000);
- Progetto dell' "Intervento di caratterizzazione del sito potenzialmente inquinato in località S. Martino II"- in agro di Cerignola (ottobre 2001 - importo del finanziamento £. 900.000.000);
- Progetto dell' "Intervento di caratterizzazione del sito potenzialmente inquinato di via Padula Km 3 - 4"- in agro di Cerignola (ottobre 2001 - importo del finanziamento £. 440.000.000);
- Progetto dell' "Intervento di caratterizzazione del sito potenzialmente inquinato in località S. Martino I"- in agro di Cerignola (ottobre 2001 - importo del finanziamento £. 220.000.000).

ICM - Stabilimento di Taranto

- Piano di caratterizzazione per la Ditta ICM sita in Taranto - zona industriale. (in corso di svolgimento - importo del servizio € 10.000,00).

PROVINCIA DI BARI

- Progetto per la "Bonifica e messa in sicurezza della ex discarica per R.S.U. in agro di Barletta - loc. S. Procopio" (novembre 1999 - importo dei lavori £. 1.935.000.000).

E) ALTA SORVEGLIANZA E QUALITA' DISCARICHE CONTROLLATE

ILVA. TARANTO

- Lavori di costruzione discarica ILVA di II categoria di tipo B speciale in C.da Mater Gratiae in Taranto I e II Lotto - Responsabile della qualità e alta sorveglianza (anno 1999 importo lavori £. 15.000.000.000).

F) SERVIZI DI IGIENE URBANA

COMUNE DI ALTAMURA

- Consulenza per la preparazione e/o verifica (redazione capitolati, ecc.) degli atti necessari all'affidamento dei servizi di igiene urbana e dei servizi complementari in adeguamento al Decreto Ronchi (D.Lgs. 22/97) (ottobre 1999 - importo £. 12.000.000.000 annui).

COMUNE DI MARTINA FRANCA

- Consulente nominato dal Collegio Arbitrale nel giudizio tra la Tradeco S.r.l. c/ il Comune di Martina Franca relativo al servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e dei servizi complementari (marzo 1997 - importo riserve £. 2.000.000.000).

G) IMPIANTI DI SMALTIMENTO E SERVIZI PER RIFIUTI

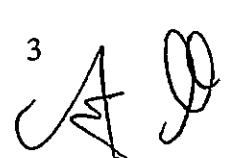
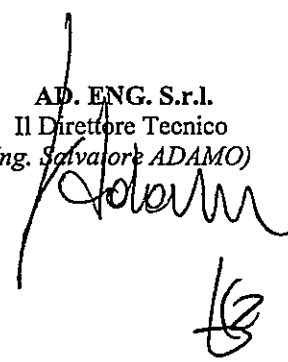
COMUNE DI CASTELLANETA

- Collaudatore in corso d'opera dei lavori di ampliamento della discarica di 1^ categoria, sita in agro di Castellaneta (TA), contrada "Olivatello", per rifiuti solidi urbani e speciali assimilabili agli urbani, per conto della DI.SE.CO. S.r.l. (ottobre 1997 - importo dei lavori £. 2.000.000.000).

- Progetto preliminare per una discarica di II Cat. Tipo B per smaltimento fanghi, a servizio dell'impianto di potabilizzazione delle acque derivate dall'invaso di Conza (AV) (redatto nel febbraio 2003 - importo dei lavori € 1.500.000,00)

Bari, 20 febbraio 2003

AD. ENG. S.r.l.
Il Direttore Tecnico
(Ing. Salvatore ADAMO)



DOMENICO ALESSANDRO DE ROSSI

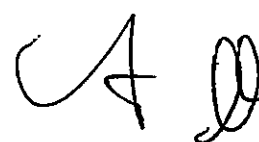
ARCHITETTO

ARCHITETTURA E URBANISTICA - PIANIFICAZIONE DEI TRASPORTI

febbraio '03

*curriculum professionale particolareggiato
esposto per le seguenti categorie di lavoro:*

- PIANIFICAZIONE DEI TRASPORTI E DELLE INFRASTRUTTURE
- PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA



00147 ROMA - Via G. Segato 23 - tel. 06.5136680 – cell.337.783369 - studioderossi@tiscali.it p. IVA 02363550589

70122 BARI - ANCI SERVIZI srl - Via Andrea da Bari 12 - tel. 080.5289611 - 080.5289619 fax



DOMENICO ALESSANDRO DE ROSSI

ARCHITETTO

ARCHITETTURA E URBANISTICA - PIANIFICAZIONE DEI TRASPORTI

febbraio '03

DE ROSSI DOMENICO ALESSANDRO - Nato a Roma il 7 febbraio 1947

- laurea in architettura conseguita presso l'Università di Roma "La Sapienza" - nel 1972, pubblicazione della tesi. Frequentazione del corso di Ingegneria del Traffico, presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università di Roma "La Sapienza" - dal 1972 al 1974. Iscritto all'Ordine degli Architetti di Roma dal 1973 - N.3037

Indirizzo: STUDIO DE ROSSI - via G. Segato 23 - 00147 Roma - tel: 06.5136680 - tel. cell. 337.783369

Personal e mail: studioderossi@tiscali.it

Ufficio ANCI SERVIZI srl - via Andrea da Bari 12 - 70122 Bari - 080.5289611 - 080.5289619 fax

- In qualità di Direttore dei Servizi Territoriali di ANCI SERVIZI srl. Società operativa dell'Associazione Nazionale Comuni d'Italia, svolge attività di consulenza per i servizi d'ingegneria per i Comuni italiani.
- c.f. DRS DNC 47B07 H501K - p.IVA 02363550589 - conoscenza lingue: inglese e francese.

ESPERIENZE PROFESSIONALI ESPOSTE PER CATEGORIE DI LAVORO PERTINENTI RELATIVE AGLI ULTIMI CINQUE ANNI

1. **Aeroporto R. Sanzio di Ancona :**
Progetto del piano regolatore generale dell'aeroporto e programma di sviluppo.
COMMITTENTE: Aerodora S.p.A. So.Ge.S.A.M. Ancona.
PRESTAZIONE: "Master plan". In corso
2. **Aeroporto R. Sanzio di Ancona :**
Progetto per l'area di scambio intermodale: aria, ferro, g. porto marittimo.
COMMITTENTE: Aerodora S.p.A. So.Ge.S.A.M.
PRESTAZIONE: P. In corso
3. **Aeroporto di B**
Progetto di revisione ampliamento.
COMMITTENTE: Ripartizione urbanistica del Comune di Bari.
PRESTAZIONE: Progetto preliminare. 1998
4. **"Programma strategico per la intermodalità nell' area metropolitana di Bari":**
Coordinamento tecnico-amministrativo tra Comune di Bari e Dip.to Aree urbane presso Presidenza del Consiglio dei Ministri
COMMITTENTE: Comune di Bari.
PRESTAZIONE: Progetto e programma finanziario 1998
5. **Coordinamento generale e programmazione del Piano Generale Urbano del Traffico (P.G.U.T)**
In qualità di *Direttore dei Servizi Territoriali di ANCI SERVIZI srl*
COMMITTENTE: Comune di Bari
PRESTAZIONE: Indagini statistiche e consulenza progettuale alla Rip. Traffico
6. **Coordinamento del Piano Urbano**
In qualità di Direttore dei Servizi Territoriali di ANCI SERVIZI srl
COMMITTENTE: Comune di Bari/Anci Servizi.
PRESTAZIONE: Indagini statistiche, consulenza progettuale alla Rip. Traffico In corso.
7. **Porto di Bari - Ampliamento del molo di attracco S. Cataldo -**
Sistema logistico dell'area interna al molo - raccordi di viabilità porto/città
COMMITTENTE: Autorità Portuale di Bari
PRESTAZIONE: Indagini statistiche e consulenza progettuale 2002
8. **Aeroporto di Bari - Palese :**
Piano Regolatore dell'aeroporto.
COMMITTENTE: SEAP spa.
PRESTAZIONE: Pianificazione nuove destinazioni aeroportuali. Criteri d'interconnessione sistema aeroportuale con rete ferro/gomma. In corso
9. **Piano Regionale dei Trasporti della Regione Puglia**
In qualità di consulente del Sindaco di Bari
COMMITTENTE: Comune di Bari - Area Metropolitana di Bari
PRESTAZIONE: "Piano Unificato delle proposte progettuali dell'Area metropolitana di Bari" da trasferire nel Piano Regionale Trasporti della Regione Puglia/soc Bonifica 2002
10. **Consulente per il Programma del Sindaco di Bari**
per le infrastrutture e la pianificazione dei trasporti
COMMITTENTE: Comune di Bari - RIP. LL. PP.
PRESTAZIONE: incarico di consulenza in materia tecnico-amministrativa ed urbanistica. In corso.
11. **Aeroporto di Brindisi:**
Piano Regolatore dell'aeroporto.
COMMITTENTE: SEAP spa.
PRESTAZIONE: Pianificazione nuove destinazioni aeroportuali.

00147 ROMA - Via G. Segato 23 - tel. 06.5136680 cell.337.783369 - studioderossi@tiscali.it p. IVA 02363550589

70122 BARI - ANCI SERVIZI srl - Via Andrea da Bari 12 - tel. 080.5289611 - 080.5289619 fax

DOMENICO ALESSANDRO DE ROSSI

ARCHITETTO

ARCHITETTURA E URBANISTICA - PIANIFICAZIONE DEI TRASPORTI

febbraio '03

- | | | |
|-----|--|----------|
| | Criteri d'interconnessione sistema aeroportuale con rete ferro/gomma. | In corso |
| 12. | Direttore dei Servizi Territoriali di ANCI SERVIZI srl
In qualità di esperto di pianificazione urbanistica e di trasporti
svolge attività di consulenza e assistenza tecnica agli Enti locali - Comuni italiani.
COMMITTENTE: ANCI SERVIZI srl - Roma (Ass. Naz. Comuni d'Italia)
PRESTAZIONE: <i>Direttore dei Servizi Territoriali della Società</i> | In corso |
| 13. | Concorso nazionale per la progettazione di un parco archeologico a Taranto:
Progetto per la tutela e valorizzazione delle antiche mura greche della città.
ENTE BANDITORE: Comune di Taranto
POSIZIONE: Vincitore della gara e capogruppo | 1998 |
| 14. | Piano Regolatore Generale del comune di Cappadocia:
COMMITTENTE: Comune di Cappadocia. L'Aquila.
PRESTAZIONE: Progetto del PRG | 1998 |
| 15. | Piano Regolatore Esecutivo del comune di Pacentro.
P.R.G. del territorio comunale.
COMMITTENTE: Comune di Pacentro. L'Aquila.
PRESTAZIONE: P.R.G. | In corso |
| 16. | Programma di riqualificazione e sviluppo sostenibile del territorio - PRUSST
Programma introdotto dal Ministero dei LL.PP (decreto 08.10.98)
COMMITTENTE: Comune di Grottaglie (Taranto)
PRESTAZIONE: PRUSST intercomunale "Sviluppo e territorio dell'Area Jonica Orientale" | 1999 |

RIEPILOGO DEI CLIENTI E DELLE PRESTAZIONI DAL 1998 AD OGGI

1998	COMUNE DI TARANTO	urbanistica	sistemazione ambientale	
	AERDORICA spa	trasporti/urbanistica	piano regolatore aeroportuale	Ancona
	COMUNE DI BARI	trasporti/urbanistica	piano regolatore aeroportuale	Bari-Palese
	BREDA ENERGIA	trasporti/urbanistica	piano parcheggi	Roma
1999	COMUNE DI BARI	trasporti/urbanistica	programma intermodalità	Bari
	COMUNE DI PACENTRO	urbanistica	PRG	
	AERDORICA spa	trasporti/urbanistica	piano regolatore aeroportuale	Ancona
2000	COMUNE DI ROMA	urbanistica	sistemazione ambientale	
	ANCI SERVIZI	trasporti/urbanistica	programma intermodalità	Bari
	AERDORICA spa	trasporti/urbanistica	piano regolatore aeroportuale	Ancona
2001	ANCI SERVIZI	trasporti/urbanistica	programma intermodalità	Bari Regione Puglia
2002	AUTORITA' PORTUALE DI BARI	programma intermodalità		Bari Regione Puglia
	CO.E.CO srl (Casamassima)	trasporti/urbanistica	programma intermodalità	Bari Regione Puglia
	ANCI SERVIZI	trasporti/urbanistica	programma intermodalità	Bari Regione Puglia
	COMUNE DI BARI ANCI	trasporti/urbanistica	programma intermodalità	Bari Regione Puglia
2003	AUTORITA' PORTUALE DI BARI	programma intermodalità		Bari Regione Puglia
	CO.E.CO srl (Casamassima)	trasporti/urbanistica	programma intermodalità	Bari Regione Puglia
	ANCI SERVIZI	trasporti/urbanistica	programma intermodalità	Bari Regione Puglia
	COMUNE DI BARI ANCI	trasporti/urbanistica	programma intermodalità	Bari Regione Puglia
	SEAP spa	trasporti/urbanistica	programma intermodalità	Bari Regione Puglia

NOTA SINTETICA E PROFILO PROFESSIONALE

- Il professionista si occupa professionalmente da oltre trent'anni di urbanistica e da quindici è impegnato nel settore della pianificazione dei trasporti in generale e della progettazione di piani di sviluppo aeroportuale. Si occupa attualmente del sistema di razionalizzazione dei trasporti in Puglia, curando particolarmente la problematica relativa all'intermodalità e ai trasporti. Dal 1998 si occupa per conto del Comune di Bari del Sistema Strategico per l'Intermodalità nell'area metropolitana. In tale veste è stato consulente per l'asse di sviluppo industriale e trasportistico di Bari-Taranto. E' attualmente consulente dell'Autorità Portuale di Bari e della SEAP.
- Direttore dei Servizi Territoriali dell'ANCI SERVIZI srl. società operativa dell'Associazione Nazionale Comuni d'Italia, svolge attività di consulenza per i servizi d'ingegneria per i Comuni italiani.

Bari 20.02.03 Domenico Alessandro De Rossi

00147 ROMA - Via G. Segato 23 - tel. 06.5136680 - cell.337.783369 - studioderossi@tiscali.it p. IVA 02363550589

70122 BARI - ANCI SERVIZI srl - Via Andrea da Bari 12 - tel. 080.5289611 - 080.5289619 fax

Dotazione organizzativa e strutturale dello Studio Legale Scoca.

Lo Studio Legale Scoca, sito in Via Giovanni Paisiello n. 55, Tel. n. 06 8548666
(r.a.) Telefax n. 068558370. E-mail: fg.scoca@tin.it

Dotazione organizzativa:

- 1 Titolare dello Studio Legale –Professore presso l'Università "La Sapienza" di Roma, nonché Avvocato Cassazionista.
- 5 Avvocati Cassazionisti;
- 3 Avvocati;
- 3 Praticanti Avvocati;
- 4 Segretarie;
- 1 Amministratrice;

Dotazione strutturale:

Nello Studio Legale Scoca sono presenti 12 computer di ultima generazione collegati da un server di rete. Tutti i computer, doverosamente licenziati, dispongono del programma windows 2000 con possibilità di accesso ad internet e alla posta elettronica.

Scoca

fg

CA *Q*

Dotazione organizzativa e strutturale dello Studio Legale Scoca.

Lo Studio Legale Scoca, sito in Via Giovanni Paisiello n. 55, Tel. n. 06 8548666
(r.a.) Telefax n. 068558370. E-mail: fg.scoca@tin.it

Dotazione organizzativa:

- 1 Titolare dello Studio Legale –Professore presso l’Università “La Sapienza” di Roma, nonché Avvocato Cassazionista.

- 5 Avvocati Cassazionisti;
- 3 Avvocati;
- 3 Praticanti Avvocati;
- 4 Segretarie;
- 1 Amministratrice;

Dotazione strutturale:

Nello Studio Legale Scoca sono presenti 12 computer di ultima generazione collegati da un server di rete. Tutti i computer, doverosamente licenziati, dispongono del programma windows 2000 con possibilità di accesso ad internet e alla posta elettronica.

U. Chiaro Scoca

U

A *U*

VERNOLA

**DOTAZIONE ORGANIZZATIVA E STRUTTURALE DELLO STUDIO
LEGALE ASSOCIATO VERNOLA**

Il sottoscritto **Avv. Massimo Vernola** nato a Bari il 23.10.1965 ed ivi residente alla Via Delfino Pesce n.5, ai sensi di legge con la presente

ATTESTA

- di essere socio dello Studio Legale Associato Vernola con sede in Bari alla Via Dante n.97, (P. IVA 04925510721) costituitosi in data 16.09.1996 con autentica di firme a rogito del Notaio Alberto D'ABBICCO, Rep. n. 8875, registrato a Gioia del Colle in data 25.09.1996 al n.1577 Serie 2, che presenta la seguente composizione organica e strumentale:

- Composizione organica:

n.4 Avvocati;

n.3 Praticanti;

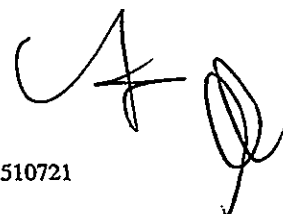
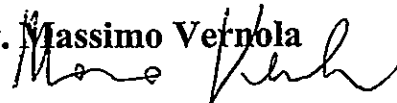
n.2 Segretarie;

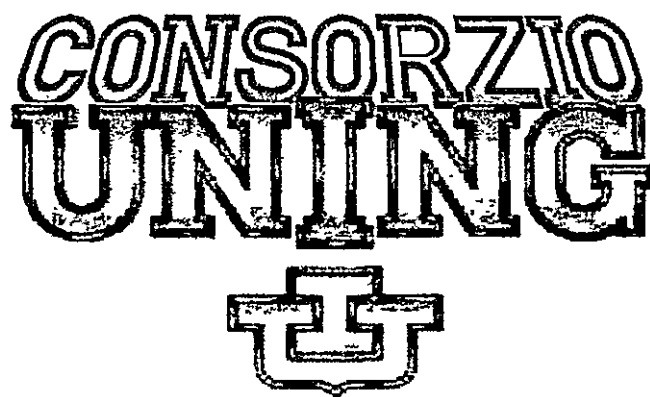
- Composizione strumentale:

1. n.10 stanze dislocate in due appartamenti ubicati in un I e in un II piano dello stesso stabile;
2. n.7 computers HP MOD. VECTRA VLN 400 MOD. P43272T con programmi OFFICE 2000 Micorsoft e Windows 1998, Internet Explorer (abbonamento Tiscali h.24);
3. sistema RETE ETHERNET in CAT V. con cablaggio conforme alle norme internazionali ISO D 1180 Link rispettando la conformità in CAT V.

Bari, lì 20 febbraio 2003

Avv. Massimo Vernola





Soc. Cons. a r.l.

Presidente del Consiglio di Amministrazione :

Prof. Ing. Matteo Ranieri

Segreteria Amministrativa: sig.ra Francesca Cassanelli

Società consorziate:

- Uning s.r.l.
- Ingegneria s.r.l.
- Goa s.r.l.
- Ga&m s.r.l.
- Ad.Eng. s.r.l.

Via Tridente n. 22 70125 Bari

Tel. 080.5484898-080.5461584 fax 080.5481395 e-mail

info@uning.it P.I. 05902000727

Il **Consorzio Uning Soc. Cons. a r.l.** è costituito in data 10/09/2002 da cinque imprese consorziate, che hanno stabilito di operare in modo congiunto, per un periodo di tempo non inferiore a cinque anni.

Esso nasce con l'obiettivo principale di creare economie di scala nel settore della fornitura di servizi alle imprese ed agli enti pubblici, da perseguirsi attraverso l'integrazione del pacchetto dei servizi offerto mediante l'apporto di conoscenze e di expertise delle singole imprese consorziate.

Il Consorzio Uning, infatti si compone di cinque società di servizi per l'ingegneria, ognuna specializzata in un determinato campo di tale settore, ovvero:

UNING S.R.L. (Società capofila)

(progettazione di grandi opere idrauliche e civili)

con sede in Bari alla via Tridente n. 22

P.I. 04258660721 ed iscritta al n° 303505 del R.E.A.c/o C.C.I.A.A. di Bari

AMMINISTRATORE UNICO : Prof. Ing. Matteo Ranieri

Soci: Prof. ing. Gennaro Ranieri, Prof.ssa Ada Bagnato, Prof. Ing. Ezio Ranieri, ing. Vittorio Ranieri

Collaboratori: Ing. Simona d'Amoja - Geom. Vitantonio Macina

INGEGNERIA S.R.L.

(Ambiente/Sicurezza/Formazione/Ingegneria)

con sede in Bari alla via Tridente, 22

P.I. 05831660724, ed iscritta al n° 443014 del R.E.A.c/o C.C.I.A.A. di Bari

AMMINISTRATORE UNICO : Prof. Ing. Giancarlo Chiaia

Soci: Prof. Ing. Ruggero Ermini, Prof. Ing. Gennaro Ranieri

Collaboratori: Ing. Alessandro Antezza

GOA S.R.L.

(Gestione e Organizzazione aziendale- Qualità/Finanza agevolata)

con sede in Bari alla via Omodeo n. 79

P.I. 05831680722 ed iscritta al n° 443087 del R.E.A. c/o C.C.I.A.A. di Bari

AMMINISTRATORE UNICO: Ing. Luigi Ranieri

Soci : Prof. Ing. Gennaro Ranieri

Collaboratori: D.ssa Silvana Armenise, D.ssa Rosanna Fantini

GA&M S.R.L.

(Gestione Appalti pubblici e Management/Ufficio territoriale della ProtosSoa Società Organismo Attestazione S.p.A.)

con sede in Bari alla via XXIV Maggio n. 36

P.I. 05831640726 ed iscritta al n° 443085 del R.E.A. c/o C.C.I.A.A. di Bari

AMMINISTRATORE UNICO: DAMIANI GRAZIA BARBARA

Soci: ing. Gaetano Ranieri, Tarsia Incuria Dora

Collaboratori : Gemma Francabandera



AD.ENG. S.R.L.

(Ingegneria civile ed ambientale)

con sede a Bari alla via Tanzi n. 24

P.I. 05768290727 ed iscritta al n. 439029 del R.E.A. c/o C.C.I.A.A. di Bari

AMMINISTRATORE UNICO: Ing. Salvatore Adamo

Soci: dott. Antonella Aralla

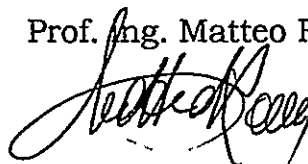
Collaboratori: geom. Stefano Iacovelli, Arch. Giovanna De Marco

Si allegano, pertanto, i profili delle società consorziate.

Distinti saluti

Il Presidente

Prof. Ing. Matteo Ranieri





La Uning s.r.l., fondata nel 1991 dal Prof. Matteo Ranieri, nasce come società di ingegneria, avente come attività primaria la progettazione di grandi progetti di opere civili.

Tutte le attività svolte dalla Uning s.r.l. sono supportate dalle più evolute dotazioni tecniche ed informatiche. Tali dotazioni vengono costantemente integrate ed aggiornate al fine di consentire i risultati migliori. Tutti i software utilizzati prodotti da terze parti sono forniti di regolare licenza d'uso. Su tutte le attrezzature viene effettuata costantemente manutenzione in modo da mantenerle in perfetto stato di funzionamento. Si riportano di seguito i dati più significativi:

➤ **STAZIONI DI LAVORO**

- n.1 Workstation Celeron 665 , HD = 37,2 Gb
- n.1 Workstation Pentium IV 1600 HD=37,2 Gb
- n.1 Workstation Pentium II 350 HD=18,6 Gb
- n.1 Workstation Celeron 633 HD=19 Gb
- n.1 Workstation Pentium III 450 HD= 9,2 Gb
- n.1 Workstation Celeron 466 HD=7,85 Gb
- n.1 Workstation Celeron 500 HD=9 Gb
- n.1 Workstation AMD-K6 300 HD=19 Gb
- n.1 Workstation P-S 133 HD=2,35 Gb
- n. 1 Workstation P-S 166 HD=1,96 Gb
- n. 1 Workstation Celeron 633 HD=18,9 Gb
- n. 1 Workstation Celeron 600 HD=15 Gb
- n.1 Notebook Celeron 800 MHz

➤ **PERIFERICHE**

- n.1 stampante HP DESK JET 990 (A4 a colori)
- n.1 stampante HP LASER JET 2100



- n.1 stampante laser HP 1100 P
- n.1 plotter HP DESIGN JET 450C
- n.1 scanner a colori MUSTEK 600 CP
- n.1 modem ADSL

➤ **ACCESSORI**

- Centralino telefonico con 4 linee esterne (2 ISDN)/12interne
- n.1 Fotocopiatrice MINOLTA EP 2010
- n.1 Fax CANON
- n.1 Termorilegatrice
- n.1 Digital Camera DC125 ZOOM KODAK

➤ **SOFTWARE**

GENERALI

- | | |
|--------------------------------|-----------------------|
| - INFOSTRU 1 | (Analisi Strutturale) |
| - INFOSTRU 2 | (Analisi Strutturale) |
| - PRIMUS | (Computi metrici) |
| | |
| - AUTOCAD | (CAD) |
| - MICROSOFT OFFICE | (Automazione Ufficio) |
| - Caselle di Posta Elettronica | |
| - Accesso Internet | |

DESCRIZIONE DELLA STRUTTURA TECNICA, STRUMENTALE, LOGISTICA DIPONIBILE

La Società AD.ENG. a r.l. si avvale di **collaborazioni tecniche qualificate** per la progettazione, direzione lavori, consulenza geologica, rilievi e disegnatori C.A.D. , ed ha affinato, vasta esperienza e preparazione nei seguenti campi delle opere pubbliche :

- studi di fattibilità e pianificazione territoriale urbanistico-ambientale;
- progettazione e direzione dei lavori e collaudi per opere ambientali (bonifica di aree inquinate, impianti di discarica, incenerimento, compostaggio, di pre-selezione, di stoccaggio provvisorio, di raccolta differenziata) consulenze varie nel campo ambientale, redazione di piani territoriali;
- progettazione e direzione dei lavori e collaudi per opere stradali, ferroviarie ed idrauliche;
- progettazione e direzione dei lavori e collaudi per opere strutturali in c.a. , in c.a.p. ed in acciaio (edifici civili, industriali, ponti, opere d'arte stradali e idrauliche);
- progettazione e direzione dei lavori e collaudi per opere civili (scuole, edifici, uffici, ecc.) ed industriali;
- consulenze nel campo della geotecnica, opere di fondazione, di opere in terra.

La Società è dotata delle seguenti attrezzature tecniche per i servizi d'ingegneria :

a) ATTREZZATURE :

1) n. 4 POSTAZIONI DI LAVORO:

- Notebook Pentium III 450 Mhz, HD=6.4 Gb, RAM 64 Mb
- Desktop Pentium II 350 Mhz, HD=6.4 Gb, RAM 256 Mb
- Desktop Celeron 600 Mhz, HD=30 Gb, RAM 256 Mb
- Desktop Celeron 600 Mhz, HD=30 Gb, RAM 256 Mb

Sistema informatico collegato in rete.

2) n° 5 STAMPANTI :

- Hp Laserjet 1200
- HP Deskjet 1120C
- HP Deskjet 690C
- Canon BJC 4300
- Canon BJC 4000

3) N° 2 PLOTTER :

- Hewlett Packard Designjet 500 - formato A0 e rullo
- Hewlett Packard DraftMaster II - formato A0 e rullo

4) SCANNER :

- HP 3300 C

6) FAX - linea telefonica 080/5540284 - e-mail: salvatore.adamo1@tin.it

7) FOTOCOPIATRICE: - Kyocera Mita KM-1525

8) SISTEMA OPERATIVO :

- Windows 95-98

9) SOFTWARE TECNICI :

- PriMus-3000
- Modest (analizzatore calcolo strutturale c.a. e acciaio)
- Autocad n. 11
- Office 97

AD. ENG. S.r.l.
L'Amministratore Unico
(Ing. Salvatore ADAMO)

Sede : via Tanzi n° 24 - tel./fax 080/5540284 - 70121 Bari
e-mail : salvatore.adamo1@tin.it
P.IVA : 05768290727

GOA S.R.L.

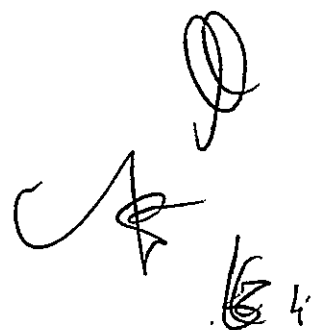
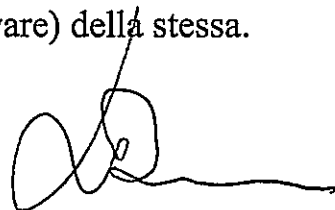
Via Omodeo, 79 - 70125 BARI

La GOA srl si propone al mercato come fornitrice di servizi alle imprese in particolare per quanto concerne :

- Qualità
- Finanza agevolata
- Marketing, come studio di fattibilità economica e finanziaria relativamente ai progetti d'impresa

La società Goa srl si avvale di specifiche competenze di carattere tecnico in grado di fornire alla clientela una consulenza personalizzata relativa allo studio delle opportunità e tendenze di mercato ed alla pianificazione dell'adeguata strategia di marketing.

Per svolgere le suddette attività, la GOA srl si avvale della organizzazione della Uning srl, utilizzando l'attrezzatura (stazioni di lavoro, software) della stessa.



GA&M SRL

La Ga&m srl svolge l'attività di gestione degli appalti avvalendosi di specifiche competenze di carattere tecnico, economico, organizzativo, legale in grado di supportare, con adeguata professionalità, tutti i soggetti - Enti Appaltanti, Progettisti ed Imprese - individuati dalla nuova legislazione sui Lavori Pubblici come protagonisti del processo realizzativo di un'opera.

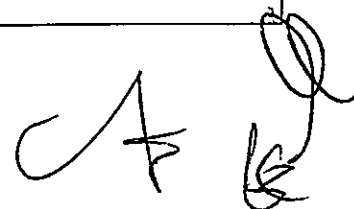
La Ga&m s.r.l. è inoltre, presente nel settore della qualificazione delle imprese di costruzioni esecutrici di appalti pubblici in qualità di unità territoriale per la Puglia e Basilicata della Protos Soa S.p.a Società organismo di Attestazione avente come soci le più autorevoli compagnie assicurative italiane (Assicurazioni Generali, SIC Società Italiana Cauzioni) Istituti bancari (INTERBANCA e BANCA INTESA) e società di advising e engineering (KPMG).

Grazie anche alle sinergie derivanti dalla collaborazione della consorziata GOA srl, GA&M è in grado di offrire alle imprese le competenze necessarie per una consulenza nella realizzazione di progetti, mediante la tecnica finanziaria del project financing.

Per svolgere le suddette attività, la Ga&m srl utilizza le attrezzature (workstations, softwares) dell Uning srl.



GA&M S.r.l. Via XXIV Maggio, 36 - 70121 BARI
Tel.080/5484898 - Fax 080/5481395
P.IVA: 05831640726



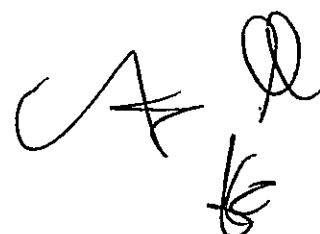
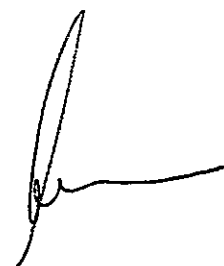
La INGEGNERIA S.r.l. si propone al mercato quale fornitore qualificato di servizi integrati di consulenza ai vari livelli della gestione aziendale, con particolare attenzione ai seguenti servizi:

- Servizi integrati per l'ingegneria;
- Consulenza nel campo dei sistemi di gestione ambientale e produttivo;
- Studi, monitoraggi e analisi nel campo ambientale;
- Progettazione e realizzazione di bonifica dei siti inquinati;
- Servizi di igiene e pulizia ambientale urbana;
- Servizi relativi alla gestione integrale dei rifiuti e delle acque.

Per la fornitura dei sopra elencati servizi complessi la società INGEGNERIA S.r.l. si avvale altresì di competenze professionali specifiche di consulenti interni ed esterni (dottorandi di ricerca, auditors e ricercatori) titolari di idonea abilitazione.

La società INGEGNERIA S.r.l. risulta strettamente connessa alla società UNING S.r.l., da cui deriva, ed alle evoluzioni della stessa, della cui organizzazione utilizza le stazioni di lavoro, le periferiche ed i software. Utilizza inoltre:

N. 01 Stampante/scanner/fotocopiatrice HP PSC 750
N. 01 Kodak fotocamera digitale CX 4210



CONVENZIONE

L'anno duemiladue il giorno *undici* del mese di dicembre tra i sottoscritti:

1) **ANCI SERVIZI SRL**, con sede in Roma in Piazza Cola di Rienzo 69 - 00192, capitale sociale euro .83.200,00 interamente versato, iscritta nel Registro delle Imprese di Roma al n. 04237601002, C.F. e P.I. 04237601002, rappresentata dal sig. **Mario JASELLI**, nato a Città Sant'Angelo (Pe) il 22/11/1944 e domiciliato per la carica presso la sede sociale, Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante della società, in forza dei poteri allo stesso attribuiti dallo Statuto.

2) **CONSULEX SAS, di D'Alonzo Michele & C.** con sede in Bari alla Via Dante n. 97, capitale sociale 15.500 euro interamente versato, iscritta nel Registro delle Imprese al n. 27055 del Registro delle Imprese di Bari, P.I. 04203120722 rappresentata dal socio accomandatario e rappresentante legale della società Sig. **Michele d'ALONZO**, nato a Gravina in Puglia (Bari) il 1 gennaio 1923 in forza dei poteri allo stesso attribuiti dai patti sociali.

3) **Consorzio UNING Società Consortile a r.l.** con sede in Bari alla via Tridente 22 rappresentata dal suo presidente prof. **Matteo RANIERI**, nato a Bari il 10/07/1940 partita IVA n. 05902000727, in forza dei poteri allo stesso attribuiti dallo Statuto

infaneri

CONSorzio UNING S.p.A. Cons. a.r.l.

[Signature]

[Signatures]

4) **Dott. Domenico Alessandro DE ROSSI**, architetto, nato a ROMA il 07/02/1947 e residente in Roma alla Via G. Segato 23, codice fiscale: DRS DNC 47B07 H501K e partita IVA: 02363550589

PREMESSO

che la Società per statuto può eseguire attività di ricerca, progettazione e consulenza tecnica, studi di impatto ambientale in fase di realizzazione di opere civili e di urbanistica, di elaborazioni di P.R.G. e P.R.C., di piani urbanistici territoriali, di infrastrutture, di impianti industriali e civili.

Si conviene e stipula quanto segue:

ARTICOLO 1

OGGETTO DELLA CONVENZIONE

La società **ANCI SERVIZI srl** come sopra costituita e rappresentata (in seguito denominata la "Società") conferisce all'**arch. Domenico A. De Rossi** e alla società **Consulex sas** e **Consorzio Uning** (in seguito denominate i "Professionisti") che come sopra costituite e rappresentate accettano, l'incarico di espletare, in nome e per conto della Società, presso gli Enti Territoriali presenti su tutto il territorio nazionale, l'attività promozionale propedeutica e tutta l'attività di assistenza e di consulenza che si rendesse necessaria al conseguimento di incarichi per la Società, aventi ad oggetto prestazione di consulenza

infasecci

CONSorzio UNING sas Cons. a.r.l.

RA m

e assistenza tecnica, amministrativa, legale e finanziaria relativamente ai vari settori in cui operano gli Enti locali o che riguardano gli stessi.

A mero titolo esemplificativo si elencano di seguito i campi nei quali potrà essere prestata assistenza e consulenza:

- servizi pubblici locali a domanda collettiva (energia, gas acqua, trasporti pubblici locali, igiene ambientale etc.);
- servizi a domanda individuale (servizi sociali, assistenziali, sanitari e culturali);
- pianificazione urbanistica e gestione del territorio; monitoraggio della pianificazione locale: assistenza tecnica nell'adozione di interventi complessi al fine di pervenire all'attuazione di programmi di riqualificazione urbana, programmi di recupero urbano etc;
- assistenza tecnico-amministrativa per la gestione degli appalti di opere pubbliche, dalla fase della programmazione a quella dell'esecuzione e collaudo;
- assistenza tecnico, amministrativa e finanziaria per la individuazione delle opere di interesse pubblico di pertinenza dell'Ente da realizzare con il sistema della "finanza di progetto" dalla fase della redazione degli studi di fattibilità alla scelta del concessionario;
- servizi immobiliari e strategie urbanistiche quali valutazioni immobiliari di singoli beni e patrimoni; piani di marketing

in fase di

CONSORZIO UNIONE SOCIETÀ CONS. A.R.L.
Offerta

CFD *ALC*

immobiliare finalizzati alla promozione degli interventi immobiliari di interesse; piani di marketing urbano volti alla promozione di interventi immobiliari per la qualificazione o riqualificazione di interi territori delle città;

- promozione e sviluppo nelle attività produttive;
- conservazione e valorizzazione del patrimonio ambientale, naturale e culturale;
- ordinamento finanziario e contabile, finanza locale.

ARTICOLO 2

FUNZIONI DI COORDINAMENTO

L'Arch. De Rossi dovrà curare, anche nella qualità di Direttore Tecnico della Società, nell'ambito degli incarichi di cui al successivo articolo 3 i rapporti tra la Società e i Professionisti, operare le scelte progettuali, preventivamente approvate dalla Società, d'intesa con i professionisti e coordinarne l'attività.

ARTICOLO 3

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'INCARICO

Le Parti convengono che i Professionisti, a seguito dell'attività promozionale e propedeutica svolta presso le Amministrazioni, formuleranno di volta in volta alla Società una proposta contenente l'indicazione della tipologia dell'attività che dovrà essere prestata dai Professionisti nell'ambito dell'incarico che dovrà essere affidato alla

ingegneri

CONSORZIO UNIONE SEC. Cons. a.r.l.

[Signature]

CA

Acc.

Società, il termine entro il quale la stessa dovrà essere espletata, il compenso pattuito e tutte le altre modalità e condizioni contrattuali, relativa al suddetto incarico.

La Società si impegna a decidere in merito all'accettazione o meno delle offerte e a proporre eventuali modifiche entro e non oltre il termine di trenta giorni dal ricevimento della proposta di cui innanzi.

Decorso inutilmente il suddetto termine la proposta si intenderà non accettata.

Le Parti precisano che a prescindere dal compenso che verrà riconosciuto di volta in volta dalle Amministrazioni alla Società per gli incarichi alla stessa affidati, la misura della remunerazione spettante ai Professionisti è quella di cui al successivo art. 4.

La Società autorizza altresì i Professionisti a trasfondere in ogni singola proposta le disposizioni di cui agli articoli quattro e cinque della presente convenzione.

ARTICOLO 4

COMPENSO E MODALITA' DI PAGAMENTO

Le Parti convengono che la remunerazione dei Professionisti onnicomprensiva degli emolumenti, indennità e spese, sostenute per l'espletazione delle attività, sarà rappresentata esclusivamente da una quota percentuale del compenso riconosciuto di volta in volta dagli

W. Farelli

CONSORZIO UNIONE
Sec. Cons. a.r.l.
[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature] 5

Enti, alla Società per gli incarichi affidati, nella misura dell'80%, salvo quanto disposto dall'art.5.

La liquidazione dei compensi fatturati dai Professionisti in merito allo svolgimento delle attività professionali sarà effettuato entro un periodo di quindici giorni lavorativi successivi all'incasso dall'Ente da parte della Società.

I Professionisti avranno inoltre diritto al compenso sugli incarichi conclusi dalla Società con le amministrazioni dopo lo scioglimento del presente contratto se la relativa proposta è pervenuta al preponente in data antecedente alla conclusione dell'incarico.

ARTICOLO 5

OBBLIGHI DELLE PARTI

In relazione agli incarichi che di volta in volta saranno assunti le Parti si impegnano ad agire con lealtà e buona fede.

In particolare i Professionisti si impegnano:

- a compiere l'incarico in conformità alle istruzioni ricevute e fornire informazioni ogni qualvolta la Società lo ritenga opportuno;
- a svolgere la propria attività di consulenza in linea con l'elevato standard professionale di cui normalmente si avvalgono, garantendo il rispetto degli obblighi di diligenza riferibili allo svolgimento di un'attività avente contenuti di alta professionalità e, a tal fine,

M. Farelli

CONSORZIO UNICO CONS. a.r.l.

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

3

1. V. f. are. p. c. i.

▲
●
●
●

- UNING Soc. Cons. a.r.l.

CONSORZIO UNING Soc. Cons. a.r.l.

of Maudslayi



Alc?

6

Gli obblighi e i divieti contenuti nei punti precedenti non si applicano alle informazioni:

- che sono o diventano di dominio pubblico per motivi diversi da violazioni di cui ai punti precedenti;
- che vengono divulgate da altre fonti non assoggettate a vincoli di riservatezza.

ARTICOLO 6

SCIOGLIMENTO DEL CONTRATTO

Entrambe le Parti hanno il diritto di recedere dalla presente convenzione. Il diritto di recesso deve essere esercitato e comunicato per iscritto, mediante apposita comunicazione da effettuarsi attraverso lettera raccomandata con ricevuta di ritorno.

In caso di interruzione della collaborazione per qualsiasi motivo non imputabile a dolo o colpa grave, saranno dovuti esclusivamente i corrispettivi maturati fino a tale momento. I corrispettivi maturati saranno determinati con riferimento alle prestazioni effettivamente svolte in base allo stato di avanzamento del lavoro.

ARTICOLO 7

CLAUSOLA COMPROMISSORIA

1. Nel caso dovessero insorgere controversie in relazione al presente contratto, sempre che le Parti non riescano a comporre la controversia in via amichevole, farà luogo a giudizio arbitrale. Chi assume

mi fider

CONSORZIO UNING S.p.A. Cons. a.r.l.
[Signature]

[Signature]

CFD

Alle

8

[Signature]

l'iniziativa del giudizio formulá quesito e, con la nomina del proprio arbitro, notifica l'atto di introduzione del giudizio all'altra parte. Quest'ultima, nel termine di giorni trenta, provvede a notificare il proprio atto di nomina con eventuali ulteriori quesiti.

2. Il terzo arbitro, Presidente del Collegio, è scelto di comune accordo tra gli arbitri nominati dalle Parti o, in difetto, dal Presidente del tribunale di Roma, che nomina anche l'arbitro di parte se a ciò non si sia provveduto tempestivamente.

3. Il Collegio arbitrale, che avrà sede in Roma, giudicherà secondo diritto. La presente clausola, immediatamente operativa, comporta l'applicazione delle norme dettate in tema di arbitrato dal codice di procedura civile agli articolo 806 e ss.

ARTICOLO 8

INFORMAZIONI E COMUNICAZIONI

Tutte le informazioni e comunicazioni inerenti la presente convenzione dovranno essere indirizzate:

- Per la società **Anci Servizi srl**: Roma – Piazza Cola di Rienzo, 69 – 00192;
- Per la società **Consulex sas**: Bari - Via Dante n. 97, 70122;
- Per il **consorzio Uning**: Bari – Via Tridente, 22 ;
- Per l'**Arch. De Rossi**: Bari – Corso Vittorio Emanuele II, 68

mg set

CONSORZIO UNING Soc. Cons. a.r.l.

CAO

ALC

ARTICOLO 9

REGISTRAZIONE

La presente convenzione sarà soggetta a registrazione esclusivamente
in caso d'uso.

Letto, confermato e sottoscritto

Roma 11 dicembre 2002
ANCI SERVIZI SRL

Il rappresentante legale – Dott. Mario Jaselli

Mario Jaselli

CONSULEX SAS di D'Alonzo Michele & C.

Il rappresentante legale – Sig. Michele d'Alonzo

CONSULEX s.a.s.
di Michele D'Alonzo & C.
Via D'Alonzo - 10124 BARI

Consorzio UNING Società Consortile a r.l.

Il rappresentante legale - Prof. Matteo Ranieri

Matteo Ranieri

Dott. Arch. Domenico DE ROSSI

Domenico De Rossi

CONSorzio UNING Soc. Cons. a.r.l.

CFD *16*

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI ROMA
- UFFICIO REGISTRO DELLE IMPRESE -



CERTIFICATO DI ISCRIZIONE NELLA SEZIONE ORDINARIA

GENERALITA' DELL'IMPRESA

Codice fiscale e numero d'iscrizione: 04237601002
del Registro delle Imprese di ROMA
data di iscrizione: 19/02/1996

Iscritta nella sezione ORDINARIA

il 19/02/1996

Iscritta con il numero Repertorio Economico Amministrativo 746272

il 10/03/1992

Denominazione: ANCI SERVIZI - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

Sede:

ROMA (RM) PIAZZA COLA DI RIENZO, 69 CAP 00192

Costituita con atto del 16/01/1992

Capitale Sociale in EURO:

deliberato	83.200,00
sottoscritto	83.200,00
versato	83.200,00

Durata della società:

data termine: 31/12/2050

Oggetto Sociale:

ARTICOLO 2 - LA SOCIETA' HA PER OGGETTO: - LA PROGRAMMAZIONE E LA ORGANIZZAZIONE DI VIAGGI, CROCIERE, SOGGIORNI, CONGRESSI E QUANTO CONNESSO CON L'ATTIVITA' TURISTICA IN GENERE MEDIANTE L'ACQUISIZIONE, LA COSTITUZIONE, LA GESTIONE E LA VENDITA DI AGENZIE DI VIAGGI E TURISMO, SIA IN ITALIA CHE ALL'ESTERO; - L'ORGANIZZAZIONE, L'ACQUISIZIONE, LA GESTIONE E LA VENDITA DI ALBERGHI, VILLAGGI TURISTICI, CAMPING, ATTIVITA' DI RISTORAZIONE, COMPRESO QUALSIASI TIPO DI MEZZO DI TRASPORTO; AEREO, TERRESTRE O NAVALE E LA VENDITA DI BIGLIETTI DI QUALSIASI TIPO PER I MEZZI SUDDETTI, SIA IN ITALIA CHE ALL'ESTERO; - L'ATTIVITA' EDITORIALE IN TUTTE LE SUE FORME E SPECIE (ESCLUSA LA PUBBLICAZIONE DI QUOTIDIANI); - L'ATTIVITA' PUBBLICITARIA ORGANIZZATA IN CONTO PROPRIO E PER CONTO TERZI; - L'IDEAZIONE E LA GESTIONE DI SPONSORIZZAZIONI; - L'ORGANIZZAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI MANIFESTAZIONI FIERISTICHE, ECC; - L'ORGANIZZAZIONE DI CORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE; - LA GESTIONE DI APPOSITI CENTRI PER L'ELABORAZIONE DEI DATI NEL RISPETTO DI QUANTO DISPOSTO DALLA LEGGE 23 NOVEMBRE 1939, N. 1815; - LA PRESTAZIONE DI SERVIZI, LA IDEAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI SISTEMI ORGANIZZATIVI, GESTIONALI E DI ELABORAZIONE DATI, RELATIVAMENTE ALLE GESTIONI AZIENDALI; - LA FORNITURA DI PRODOTTI E SERVIZI AD ENTI E IMPRESE PUBBLICHE E PRIVATE SUI TEMI DELLA DIREZIONE, ORGANIZZAZIONE E GESTIONE AZIENDALE, NONCHE' L'EFFETTUAZIONE DI RICERCHE E DI STUDI CONNESSI, ESCLUSE IN OGNI CASO TUTTE LE ATTIVITA' RISERVATE A PROFESSIONISTI ISCRITTI IN APPOSITI ALBI; - LA RICERCA E LA SELEZIONE DEL PERSONALE; - LA VALUTAZIONE E LA CERTIFICAZIONE DEL POTENZIALE MANAGERIALE E PROFESSIONALE SIA DI SINGOLE PERSONE CHE DI SOCIETA'; - LA CREAZIONE E LA GESTIONE DI ARCHIVI DI PERSONALE SPECIALIZZATO O DA SPECIALIZZARE; - LA PRESTAZIONE DI SERVIZI PER L'IMPIEGO DI PERSONALE; - LA CONSULENZA TECNICA NELLE ATTIVITA' DI: - RICERCA DI MERCATO, ORGANIZZAZIONE DI MEZZI E STRUTTURE IN OCCASIONE DELLA REALIZZAZIONE DI OPERE CIVILI ED URBANISTICHE DI QUALSIASI DIMENSIONE; ELABORAZIONI DI P.R.G. E P.E.C. DI PIANI URBANISTICI TERRITORIALI IN GENERE, DI INFRASTRUTTURE, IMPIANTI INDUSTRIALI E CIVILI; - REALIZZAZIONE DI STUDI E VALUTAZIONI DI CONGRUITA' TECNICO-ECONOMICA ED AMBIENTALE, V.I.A., DI PIANI DI SICUREZZA E MESSA A NORMA, - REDAZIONE DI STUDI DI FATTIBILITA', ELABORAZIONE DI PREVENTIVI DI SPESA PER ENTI PUBBLICI E PRIVATI, PER PERSONE FISICHE E GIURIDICHE; - ESPLETAMENTO DI PRATICHE AMMINISTRATIVE. AL FINE DEL RAGGIUNGIMENTO DELLO SCOPO SOCIALE, LA SOCIETA' POTRA' OCCUPARSI DI TUTTO CIO' CHE POSSA AVERE ATTINENZA CON L'OGGETTO SOCIALE, COMPIENDO TUTTE LE OPERAZIONI COMMERCIALI, IMMOBILIARI, FINANZIARIE (E QUINDI NON NEI CONFRONTI DEL PUBBLICO) E BANCARIE, ANCHE ALLO SCOPERTO (ESCLUSA LA RACCOLTA DEL RISPARMIO), NONCHE' ASSUMERE PARTECIPAZIONI ED INTERESSENZE IN ALTRE SOCIETA' (TRANNE CHE DI PERSONE) AVENTI OGGETTO ANALOGO, AFFINE O CONNESSO AL PROPRIO, SIA DIRETTAMENTE CHE INDIRETTAMENTE, CON ESPRESSA ESCLUSIONE DEL FINE DI COLLOCAMENTO DEI VALORI MOBILIARI, NELL'OSSERVANZA DELLE LEGGI N. RI 1 E 197 DEL 1991 E COMUNQUE IN MISURA NONPREVALENTE RISPETTO ALL'OGGETTO SOCIALE.

ORGANI SOCIALI IN CARICA

C.C.I.A.A.

Certificato
Ordinario
2618583
DIRITTI ASSOLTI

IL CONSERVATORE
DOTT. FABRIZIO ANTONI
[Signature]

[Signatures]

Il presente certificato è valido unicamente se reca la contromarca attestante l'avvenuto pagamento dei diritti di segreteria.

- CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
numero componenti in carica: 3
durata in carica FINO ALLA REVOCA
dal 22/09/1997



Poteri da Statuto:

ALL'ORGANO AMMINISTRATIVO SPETTANO I PIU' AMPI POTERI PER L'ORDINARIA E LA STRAORDINARIA AMMINISTRAZIONE, SENZA ECCEZIONE DI SORTA.
LA FIRMA E LA RAPPRESENTANZA LEGALE DELLA SOCIETA' DI FRONTE A TERZI ED IN GIUDIZIO SPETTANO ALL' AMMINISTRATORE UNICO O AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.

TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE

- PRESIDENTE CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE nominato il 22/09/1997

Poteri:

CON VERBALE DEL 29/05/2000 AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE VENGONO CONFERITI I SEGUENTI POTERI ESERCITABILI SEPARATAMENTE

DALL'AMMINISTRATORE DELEGATO:

- ACQUISTARE, VENDERE, PERMUTARE MOBILI ED IMMOBILI, MACCHINARI, MATERIE PRIME, ATTREZZATURE D'USO, AUTOMEZZI;
- COMPIERE QUALSIASI OPERAZIONE PRESSO GLI UFFICI DEL DEBITO PUBBLICO, DELLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI, DELLA BANCA D'ITALIA, E PRESSO OGNI ALTRO UFFICIO PUBBLICO E PRIVATO;
- INCASSARE DENARO DA PRIVATI E DA ENTI PUBBLICI RILASCIANDO VALIDE QUIETANZE;
- COMPIERE QUALSIASI OPERAZIONE CON LE BANCHE DI CREDITO ORDINARIO, CON TUTTE LE AZIENDE DI CREDITO, CON LE CASSE DI RISPARMIO, CON LE BANCHE POPOLARI, CON GLI ISTITUTI DI CREDITO SPECIALE E LA CASSA PER IL MEZZOGIORNO, STIPULANDO I CONTRATTI DI SOVVENZIONE, CESSIONE DI CREDITO, ANTICIPAZIONI, MUTUI CHE DOVESSERO RENDERSI NECESSARI, CONCEDEDO GARANZIE REALI E PERSONALI;
- PRELEVARE DAI CONTI CORRENTI BANCARI ANCHE ALLO SCOPERTO NEI LIMITI DEI FIDI ACCORDATI;
- EMETTERE, GIRARE, SCONTARE E INCASSARE, FAR PRESTARE ASSEgni BANCARI, PAGHERO' CAMBIARI, TRATTE, VAGLIA ED ALTRI TITOLI DI CREDITO;
- SCONTARE CAMBIALI ED ALTRI TITOLI DI CREDITO PRESSO BANCHE ED ENTI COMUNQUE ABILITATI AD EFFETTUARE OPERAZIONI DI SCONTO;
- ASSUMERE E LICENZIARE IMPIEGATI A OPERARE FISSANDONE LE MANSIONI E REMUNERAZIONI;
- PROMUOVERE AZIONI, ISTANZE GIUDIZIARIE ED AMMINISTRATIVE PER OGNI GRADO DI GIURISDIZIONE NOMINANDO LL'UOPO AVVOCATI E PROCURATORI ALLE LITI;
- FIRMARE LA CORRISPONDENZA;
- FARE ERITIRARE DEPOSITI CAUZIONALI PRESSO I MINISTERI E GLI UFFICI DEL DEBITO PUBBLICO, LA CASSA DEPOSITI E PRESTITI, LE INTENDEZE DI FINANZA, GLI UFFICI DOGANALI, I COMUNI, LE PROVINCE, LE REGIONI, ED OGNI ALTRO UFFICIO O ENTE GOVERNATIVO O PRIVATO;
- NOMINARE PROCURATORI AD NEGOTIA PER ATTI SINGOLI O PER CATEGORIE DI ATTI;
- STIPULARE CONTRATTI DI DEPOSITI; SPEDIZIONI ANCHE AEREOMARITTIME CONVENENDO PATTI E CONVENZIONI;
- NOMINARE E REVOCARE AVVOCATI, PROCURATORI, CONSULENTI, TECNICI, CONSULENTI AMMINISTRATIVI E PROFESSIONISTI IN GENERE.

* JASELLI MARIO

nato a CITTA' SANT'ANGELO (PE) il 22/11/1944
codice fiscale: JSLMRA44S22C750Q

- AMMINISTRATORE DELEGATO nominato il 22/09/1997

Poteri:

CON ATTO DEL 24/09/97 VENGONO CONFERITI I SEGUENTI POTERI:

- ACQUISTARE, VENDERE, PERMUTARE MOBILI ED IMMOBILI, MACCHINARI, MATERIE PRIME, ATTREZZATURE D'USO, AUTOMEZZI;
- COMPIERE QUALSIASI OPERAZIONE PRESSO GLI UFFICI DEL DEBITO PUBBLICO, DELLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI, DELLA BANCA D'ITALIA E PRESSO OGNI ALTRO UFFICIO PUBBLICO E PRIVATO;
- INCASSARE DENARO DA PRIVATI E DA ENTI PUBBLICI RILASCIANDO VALIDE QUIETANZE;
- COMPIERE QUALSIASI OPERAZIONE CON LE BANCHE DI CREDITO ORDINARIO, CON TUTTE LE AZIENDE DI CREDITO, CON LE CASSE DI RISPARMIO, CON LE BANCHE POPOLARI, CON GLI ISTITUTI DI DIRITTO PUBBLICO, CON GLI ISTITUTI DI CREDITO SPECIALE E LA CASSA PER IL MEZZOGIORNO, STIPULANDO I CONTRATTI DI SOVVENZIONE, CESSIONI DI CREDITO, ANTICIPAZIONI, MUTUI CHE DOVESSERO RENDERSI NECESSARI, CONCEDEDO GARANZIE REALI E PERSONALI;
- PRELEVARE DAI CONTI CORRENTI BANCARI ANCHE ALLO SCOPERTO NEI LIMITI DEI FIDI ACCORDATI;
- EMETTERE, GIRARE, SCONTARE E INCASSARE, FAR PROTESTARE ASSEgni BANCARI, PAGHERO' CAMBIARI, TRATTE, VAGLIA ED ALTRI TITOLI DI CREDITO;
- SCONTARE CAMBIALI ED ALTRI TITOLI DI CREDITO PRESSO BANCHE ED ENTI COMUNQUE ABILITATI AD EFFETTUARE OPERAZIONI DI SCONTO;
- ASSUMERE E LICENZIARE IMPIEGATI E OPERAI FISSANDONE LE MANSIONI E REMUNERAZIONI;

IL CONSERVATORE
DOTT. FABRIZIO AUTIERI
[Signature]

[Signature]

PROMUOVERE AZIONI, ISTANZE GIUDIZIARIE ED AMMINISTRATIVE PER OGNI GRADO DI GIURISDIZIONE NOMINANDO ALL'UOPO AVVOCATI E PROCURATORI ALLE LITI;
- DECIDERE SU COMPROMESSI E TRANSAZIONI;
- FIRMARE LA CORRISPONDENZA;
- FARE E RITIRARE DEPOSITI CAUZIONALI PRESSO I MINISTERI E GLI UFFICI DEL DEBITO PUBBLICO, LA CASSA DEPOSITI E PRESTITI, LE INTENDENZE DI FINANZA, GLI UFFICI DOGANALI, I COMUNI, LE PROVINCE E LE REGIONI ED OGNI ALTRO UFFICIO O ENTE GOVERNATIVO O PRIVATO;
- NOMINARE PROCURATORI AD NEGOTIA PER ATTI SINGOLI O PER CATEGORIE DI ATTI;
- STIPULARE CONTRATTI DI DEPOSITI: SPEDIZIONI ANCHE AEREOMARITTIME CONVENENDO PATTI E CONVENZIONI;
- NOMINARE E REVOCARE AVVOCATI, PROCURATORI, CONSULENTI TECNICI, CONSULENTI AMMINISTRATIVI E PROFESSIONISTI IN GENERE.
* MARCHESINI ADRIANO
nato a DERUTA (PG) il 27/08/1949
codice fiscale: MRCDRN49M27D279Z



- CONSIGLIERE nominato il 04/09/2002
durata in carica FINO ALLA REVOCA
* D'UBALDO LUCIO ALESSIO
nato a MAGLIANO SABINA (RI) il 23/02/1955
codice fiscale: DBLLLS55B23E812X
firma depositata

ATTIVITA' DELL'IMPRESA

Data d'inizio dell'attività dell'impresa: 12/03/2001

Attività esercitata nella sede legale:
CONSULENZA TECNICA NEL SETTORE AZIENDALE ED URBANISTICA.

ESTREMI DI ISCRIZIONE PRECEDENTI:

Iscritta al Registro Ditte con il numero 746272
Iscritta al Registro Imprese con il numero RM091-1992-2606

Le notizie e i dati relativi ad atti depositati prima dell'entrata in vigore del D.P.R. 7/12/1995, n. 581, possono risultare in estratto o in forma sintetica.

Il presente certificato riporta le notizie/dati iscritti nel Registro alla data odierna.

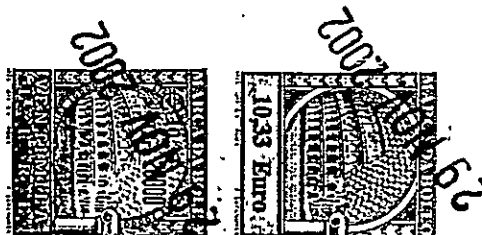
APPORRE NR. BOLLI 2 DI Euro 10,33 CIASCUNO

IL CONSERVATORE

Autieri dott. Fabrizio

CERTIFICATO PRODOTTO TRAMITE IL SISTEMA INFORMATIVO AUTOMATIZZATO PRESSO
PUNTO SERVICE
via Ludovico Micara 41 00165 ROMA
RM

IL CONSERVATORE
DOTT. FABRIZIO AUTIERI
[Firma]



[Firma]



COMUNE DI MODUGNO

PROVINCIA DI BARI

7

571700 03
171 203

N. Reg. 14

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

O G G E T T O

Avviso pubblico di procedura selettiva per mezzo di curriculum per l'affidamento dell'incarico di consulenza specialistica per la costituzione dell'Ufficio del Piano.

L'anno duemilatre addì 28 del mese di gennaio in Modugno, previo inviti scritti, si è oggi riunita la Giunta Comunale, presso la Sede della Polizia Urbana con l'intervento dei Signori:

Presente

1) RANA	Giuseppe	Sindaco - Presidente	si
2) BRUNO	Serafino	Vice Sindaco	si
3) CLEMENTINI	Domenico	Assessore	si
4) BLASI	Lucia Maria R.	Assessore	si
5) SIGNORILE	Nicola	Assessore	si
6) BRUNO	Giuseppe	Assessore	si
7) TRENTADUE	Michele	Assessore	si
8) SCELSI	Nicola	Assessore	no
9) GATTI	Domenico	Assessore	si

Con l'assistenza del Segretario Generale Dr. Pietro ACQUAFREDDA



COMUNE DI MODUGNO

PROVINCIA DI BARI

L'Assessore Ing. Domenico GATTI, sulla base dell'istruttoria condotta dal II Settore Urbanistica ed Edilizia Privata riferisce:

Con delibera di Consiglio Comunale n. 40 del 08.07.2002 l'Amministrazione Comunale adottava gli indirizzi per l'attuazione del P.R.G.C. nelle zone destinate all'espansione edilizia.

Al 2° dispositivo del su richiamato provvedimento, il Consiglio impegnava il Sindaco, avvalendosi dell'Ufficio Tecnico e/o di professionalità esterne, di predisporre:

- a) piani attuativi di iniziativa pubblica;
- b) schemi di convenzione tipo che prevedano:
 - la cessione a titolo gratuito delle aree destinate alla viabilità primaria e secondaria e delle aree destinate a servizi;
 - la cessione bonaria, previo corrispettivo delle aree necessarie alla realizzazione dell'edilizia residenziale pubblica;
- c) schemi di bandi pubblici che diano la possibilità ai privati di inviare le soluzioni progettuali per l'attuazione del P.R.G., con particolare attenzione alle opere di urbanizzazione primaria;
- d) schemi di bandi pubblici per l'assegnazione delle aree destinate alla realizzazione dell'edilizia residenziale pubblica (sovvenzionata, agevolata e convenzionata).

Nel medesimo provvedimento, il 4° dispositivo prevedeva la istituzione dell'Ufficio del Piano con compito di provvedere alla predisposizione degli elementi propedeutici alla gestione della pianificazione del territorio (primi adempimenti e successivo adeguamento al PUTT, aggiornamento della cartografia aerofotogrammetrica, organizzazione del SIT, gestione del Catasto, ecc.).

Ciò premesso, al fine di istituire l'Ufficio del Piano, si ritiene necessario avviare la procedura selettiva, secondo l'allegato schema di avviso pubblico che forma parte sostanziale ed integrante, di professionisti esterni da incaricare della consulenza specialistica.

LA GIUNTA MUNICIPALE

- Udata la relazione dell'Assessore Ing. Domenico GATTI, sulla base dell'istruttoria condotta dal II Settore Urbanistica Edilizia Privata;
- Visto l'art. 110 del Testo Unico Enti Locali D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;
- Visto l'art. 28 del Regolamento comunale per l'ordinamento degli uffici e dei servizi;



COMUNE DI MODUGNO

PROVINCIA DI BARI

Tutto ciò premesso:

- Visto il parere del Dirigente del II Settore - arch. Francesco Gianferrini favorevole per quanto concerne la regolarità tecnica espressa in data 21.01.2003;
- Visto il parere del Responsabile del Servizio Finanziario - p.i. Domenico Proscia favorevole per quanto concerne la regolarità contabile espressa in data 24.01.2003;

Con voti unanimi espressi per alzata di mano e con duplice votazione di cui una separata per la immediata eseguibilità, attesa l'urgenza

D E L I B E R A

Per le motivazioni in premessa indicate, che qui si intendono integralmente riportate:

1) Approvare in attuazione del dispositivo 2° e 4° della delibera di C.C. n. 40 del 08.07.2002 il testo dell'Avviso Pubblico, secondo lo schema allegato al presente provvedimento di cui forma parte integrante e sostanziale, riportante i criteri e le modalità di partecipazione alla procedura selettiva.

2) Il termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione e la documentazione allegata è fissato per le ore 12 del 20° giorno successivo alla pubblicazione del bando.

3) Incaricare il II Settore ad individuare con la massima urgenza la Ditta per la stampa di n.100 manifesti murali secondo il testo dell'Avviso Pubblico allegato al presente atto.

4) Di riservarsi, con successivo atto deliberativo, ed in presenza di più richieste, la nomina di apposita Commissione esaminatrice, formata dal Dirigente del Settore interessato e n. 2 commissari.

5) Approvare la presunta spesa di Euro 250,00 per la stampa di manifesti murali e la diffusione sui quotidiani di cui sopra con imputazione sul Cap. 700/138/I/03 - ob. 1179 - GTE del redigendo PEG 2003. La liquidazione ed il pagamento delle fatture relative alle prestazioni rese saranno effettuate con apposite Determinazioni Dirigenziali.

6) Dare al seguente provvedimento carattere di immediata eseguibilità.

Comune di Modugno
Provincia di Bari

Avviso pubblico di procedura selettiva per mezzo di curriculum per l'affidamento dell'incarico di consulenza specialistica per la costituzione dell'Ufficio del Piano (delibera C.C. n. 40 del 08.07.2002)

A) PREMESSA

Quest'Amministrazione, in esecuzione della delibera di C.C. n. 40 del 08.07.2002 deve procedere all'affidamento dell'incarico di "Consulenza specialistica per l'Ufficio del Piano" mediante acquisizione e valutazione di curriculum presentati da soggetti singoli o temporaneamente raggruppati idonei allo svolgimento di attività professionali nel campo dell'urbanistica e del diritto amministrativo.

Le prestazioni previste rientrano nelle competenze professionali tipiche degli architetti, degli ingegneri civili e degli avvocati.

I diversi soggetti interessati dovranno essere competenti in:

- disciplina urbanistica con particolare riferimento alle attività svolte in materia di edilizia residenziale pubblica e di strumenti urbanistici relativi anche all'attuazione di programmi complessi;
- valutazione di impatto ambientale;
- diritto urbanistico;

B) INFORMAZIONI GENERALI

Responsabile del procedimento è l'ing. Giuseppe Capriulo

La documentazione richiesta al successivo punto D) dovrà essere inviata al II Settore Urbanistica entro le ore 12.00 del 20° giorno successivo alla pubblicazione del bando mediante plico opaco chiuso e sigillato con ceralacca e controfirmato.

C) SOGGETTI AMMESSI

Sono ammessi soggetti singoli o raggruppamenti temporanei di professionisti che posseggano le competenze di cui al precedente punto A).

D) DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

Unitamente alla istanza in carta semplice indirizzata a Il Settore Urbanistica ed Edilizia Privata – via Rossini n.49 - Modugno.. e sottoscritta dagli interessati (dal capogruppo nel caso di raggruppamento temporaneo di professionisti) dovrà essere presentata per ogni soggetto la seguente documentazione:

- 1) autocertificazione che attesti:
 - titolo di studio;
 - abilitazione all'esercizio della professione;
 - iscrizione al relativo albo professionale;
 - assenza di elementi ostativi allo svolgimento di incarichi professionali
- 2) curriculum professionale recante indicazioni di titoli di specializzazione, corsi post-laurea, attività svolte in materia di edilizia residenziale pubblica e di strumenti urbanistici relativi anche all'attuazione di programmi complessi;
- 3) descrizione della dotazione organizzativa e strutturale con particolare riferimento alla strumentazione hardware e software.

La mancanza della documentazione di cui ai punti 1), 2), 3) costituirà motivo di esclusione.

Le prestazioni di cui al presente avviso dovranno essere effettuate in conformità alle leggi vigenti e non sono incompatibili con le attività professionali che vengono abitualmente svolte da ciascun soggetto interessato.

E) MODALITA' PER LA COMPILAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione saranno contenute ⁽²⁾ in un plico sigillato e firmato sui lembi dal singolo professionista interessato ~~o~~ dal professionista indicato come capogruppo nei documenti allegati, che dovrà recare ben visibile sul frontespizio la dicitura " COMUNE DI MODUGNO: INCARICO DI CONSULENZA SPECIALISTICA PER LA COSTITUZIONE DELL'UFFICIO DEL PIANO".

Detto plico, oltre alla domanda e al documento di designazione del capogruppo relativamente ai raggruppamenti temporanei, dovrà contenere per tutti i soggetti interessati:

- la documentazione, anche sotto forma di autocertificazione di cui al prec. pt. D), relativa ai requisiti richiesti per la partecipazione alla gara;
- documento di designazione del capogruppo nel caso di raggruppamento temporaneo di professionisti;
- curriculum professionale per prestazioni ed esperienze acquisite riconducibili alla tipologia del presente bando: tale curriculum sarà contenuto in un max di tre cartelle formato A4 e dovrà riportare la documentazione relativa al titolo di studio posseduto, la data di iscrizione al rispettivo Ordine Professionale, le competenze professionali conformi alla richiesta del presente avviso svolte negli ultimi cinque anni.

A tale riguardo l'Amministrazione si riserva il diritto di richiedere adeguata documentazione.

F) COMMISSIONE AGGIUDICATRICE

La valutazione della documentazione pervenuta sarà affidata ad una Commissione all'uopo nominata che formulerà apposita graduatoria.

G) MODALITA' DI UTILIZZO DEI RISULTATI DELLA SELEZIONE

Il vincitore, singolo o raggruppato temporaneamente, dovrà fornire la propria consulenza entro il termine stabilito nell'apposito disciplinare a sottoscrivere e comunque nel rispetto dell'art.110 T.U.267/2000 e dell'art.28 del Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi.

Le competenze professionali fanno riferimento a un disciplinare tecnico dettagliato dell'oggetto della prestazione, delle condizioni di svolgimento della stessa, nonché della retribuzione, che sarà predisposto da questa Amministrazione e che costituirà parte integrante e sostanziale di specifica convenzione per l'affidamento dell'incarico.

H) PUBBLICAZIONE

Il presente avviso sarà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune e tramite affissione di manifesti murali.



COMUNE DI MODUGNO

PROVINCIA DI BARI

Letto, approvato e sottoscritto:

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dr. Pietro ACQUAFREDDA

IL SINDACO
f.to Dott. Giuseppe RANA

UFFICIO DI RAGIONERIA
VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Visto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 151, 4° comma, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui al presente provvedimento.

f.to IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO FINANZIARIO
p.i. Sig. Domenico PROSCIA

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Modugno, li 1 GEN. 2003

L' ISTRUTTORE
Giuseppe SBLENDORIO

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,
ATTESTA

- che la presente deliberazione:

- 1 GEN. 2003
- E' affissa all' Albo Pretorio Comunale per 15 gg. dal _____ come prescritto dall' art. 124 comma 1° del D.Lgs. 267/2000;
 - E' stata comunicata con lettera n. _____ in data _____ ai Sigg. Capigruppo Consiliari così come prescritto dall'art. 125 D.Lgs 267/2000;

Il Segretario Generale
f.to Dr. Pietro ACQUAFREDDA

1 GEN. 2003
- che la presente delibera è divenuta esecutiva il giorno _____
- perchè dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4°);

Modugno, li 31 GEN. 2003

Il Segretario Generale
f.to Dr. Pietro ACQUAFREDDA

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Modugno, li _____

L' ISTRUTTORE
- Sblendorio Giuseppe -